



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MONTE ORFANO"

BSIC84000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MONTE ORFANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esprime l'identità culturale e la progettazione curriculare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituto. Secondo quanto stabilito dalla legge 107/ 2015, ha valenza triennale, nasce dalla elaborazione dei docenti sulla base degli indirizzi determinati dal Dirigente scolastico ed è approvato dal Consiglio d'istituto.

L'autonomia scolastica è ormai una realtà consolidata negli anni e questo permette alle istituzioni scolastiche di realizzare e proporre un programma formativo ed educativo che sia in sintonia con quanto espresso dalla realtà sociale in cui ogni singolo istituto è inserito.

..."In coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti, l'autonomia é lo strumento e la risorsa attraverso cui adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dei piani dell'offerta formativa e alle esigenze e vocazioni di ciascun alunno.."(cit. da Miur Atto di indirizzo del 8/09/2009).

La nostra scuola ripensa quindi il suo percorso, si adatta alle nuove esigenze sociali, crede fermamente nella sua autorevolezza, ricerca nuove proposte, ambienti e organizzazioni che siano in grado di valorizzare tutti gli studenti fornendo gli strumenti adatti a sviluppare competenze e abilità in linea con quanto richiesto in chiave europea e garantendo così il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo per tutti.

Contesto Socio- Culturale

L'Istituto Comprensivo Monte Orfano include tre ordini di scuola distribuiti sul territorio di Cologne e di Erbusco; i sette plessi che compongono l'istituto sono dislocati in un'area molto vasta intorno al Monte Orfano. I due Comuni, pur essendo territorialmente limitrofi ed entrambi appartenenti alla medesima area geografica della Franciacorta, sono diversi dal punto di vista socio-economico ed esprimono quindi caratteristiche ed esigenze diverse.

Tra i due insediamenti urbani il Monte Orfano ha definito una barriera naturale.

Le scuole si differenziano anche per tipo di popolazione.

Il Comune di Cologne ha 7.564 abitanti (al 01/09/2019) per un'estensione di 13,79 km². La



popolazione non italiana residente nel comune è di 915 abitanti (dati Istat) pari al 14,21% dei residenti provenienti, in ordine di numerosità, da Albania (24,5%), Romania (13,7%) e Senegal (12,6%).

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2019	1.264	4.917	1.383	7.564	41,7

Il Comune di Erbusco ha una popolazione di 8.694 abitanti (al 01/01/2019) su un'estensione di 16,24 km².

La popolazione non italiana residente nel comune è di 731 (dati Istat) abitanti pari al 8,4% dei residenti provenienti, in ordine di numerosità, da Marocco (16,2%), Romania (13,4%) e Senegal (11,1%).

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2019	1.365	5.742	1.587	8.694	42,1

Come si evince dai dati generali sopra esposti, il contesto socio economico di provenienza degli alunni dell'istituto si presenta articolato.

Anche gli alunni di provenienza non italiana sono presenti in percentuale diversa nei plessi di Cologne e Erbusco.

La presenza di alunni di origine non italiana ha spinto ad attivare nel corso degli anni percorsi che hanno fornito al personale competenze specifiche ed esperienze educative legate all'inclusione.

A tal proposito, si sono attivate azioni di collaborazione e interscambio con le realtà locali che



forniscono una rete di collaborazione spendibile su più fronti e l'Istituto accede ai fondi destinati alle zone interessate da forte processo immigratorio.

La presenza di più plessi offre la possibilità di scambio di esperienze sia sul versante educativo-didattico che su quello organizzativo-logistico; al tempo stesso consente la costruzione di percorsi educativi condivisi tra diversi ordini di scuola e la realizzazione di proposte formative in collaborazione sinergica con le agenzie presenti sul territorio.

La popolazione scolastica è, al momento, costituita da 1271 alunni distribuiti in 60 classi.

L'Istituto comprensivo "Monte Orfano" di Cologne ed Erbusco, alla data dell'1 settembre 2024 è così composto:

n. 1 plesso di scuola dell'Infanzia

	n. di alunni	n. di sezioni
<i>Scuola dell'Infanzia Statale, via Paolo VI</i>	140	6

n. 4 plessi di scuola Primaria

	n. di alunni	n. di classi
<i>Scuola Primaria di Cologne</i>	349	16
<i>Scuola Primaria di Erbusco</i>	109	5
<i>Scuola Primaria di "Bernardino Milini" di Villa</i>	123	6
<i>Scuola Primaria "M. Lodi" di Zocco</i>	118	6
	699	33



n. 2 plessi di scuola Secondaria

	n. di alunni	n. di classi
<i>Scuola Secondaria di I grado "A. Mazzotti"</i>	240	12
<i>Scuola Secondaria di I grado "I. Silone"</i>	235	10
	475	22

Complessivo Istituto Comprensivo "Monte Orfano" di Cologne ed Erbusco

	n. di alunni	n. di sezioni/classi
<i>IC "Monte Orfano"</i>	1347	63

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni dell'istituto si presenta piuttosto differenziato. Infatti, gli alunni di provenienza non italiana sono presenti in percentuale diversa nei plessi di Cologne e Erbusco. La presenza di alunni di origine non italiana ha spinto ad attivare nel corso degli anni percorsi formativi che hanno fornito al personale competenze specifiche ed esperienze educative legate all'inclusione. Si sono attivate azioni di collaborazione e interscambio con le realtà locali che forniscono una rete di collaborazione e l'Istituto accede ai fondi destinati alle zone interessate da forte processo immigratorio. La qualità delle strutture scolastiche è buona. I rapporti con gli Enti locali sono di collaborazione proficua.

Vincoli:

L'Istituto comprende sette plessi appartenenti a due comuni e quattro paesi. Le scuole pertanto si differenziano per tipo di popolazione, caratteristiche ed esigenze. L'incidenza delle difficoltà in cui



versano le piccole imprese che caratterizzano la zona ha determinato, negli ultimi anni, un aumento della disoccupazione e il movimento degli alunni di origine non italiana. L'immigrazione nei due comuni ha una tipologia di provenienza differenziata e si presenta con un'incidenza diversa, legata alle caratteristiche di ciascun paese. Le difficoltà legate agli arrivi in corso d'anno di alunni non italofoni necessitano spesso l'attivazione di risorse umane ed economiche che si possono rivelare non incisivi. A causa della dislocazione dei vari plessi su un territorio vasto le risorse impegnate per affrontare le varie problematiche devono necessariamente essere piuttosto cospicue sia dal punto di vista degli strumenti che delle risorse umane.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio che comprende sia il Comune di Cologne che il Comune di Erbusco ha una consolidata tradizione economica legata alle piccole e medie aziende, spesso a carattere familiare, ma non solo. Le aziende vitivinicole sono numerose, in quanto entrambi i Comuni si trovano nell'area geografica della Franciacorta. I rapporti con gli Enti locali sono di collaborazione. I due Comuni si sono dimostrati attenti e disponibili alla scuola e alle sue esigenze. In questi ultimi anni i Comuni si sono impegnati ad apportare migliorie alle strutture per garantire un buon grado di fruibilità delle attività legate all'ambito scolastico. Inoltre sono stati potenziati i servizi presenti sul territorio al fine di rendere più agevole il raggiungimento dei plessi. Le agenzie culturali e sportive presenti sul territorio collaborano con l'Istituto mettendo a disposizione degli alunni esperienza e competenza attraverso progettualità mirate.

Vincoli:

La dislocazione degli edifici in paesi e plessi diversi costituisce un limite, in quanto frammenta le risorse e costituisce una spesa ulteriore di gestione. Inoltre, la mobilità della forza produttiva del territorio determina il processo migratorio e la mobilità in ingresso e in uscita degli alunni in corso d'anno nelle scuole dell'istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi scolastici di cui è composto l'Istituto si collocano in due diversi Comuni, entrambi molto attenti e disponibili a sostenere le proprie scuole, sia per quanto concerne la tenuta degli edifici che per quello che riguarda l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Le strutture sono curate e adeguatamente attrezzate e sono in grado di accogliere e seguire alunni con disabilità. La scuola dell'infanzia è stata oggetto di un intervento di efficientamento energetico. Quasi tutti i plessi sono



corredati di palestre attrezzate e di un'aula di informatica. Le scuole primarie e secondarie hanno le Digital Boards in tutte le classi grazie ai fondi ministeriali. La scuola dell'infanzia ha in dotazione un computer per ogni sezione e uno schermo touch nel salone comune utilizzabile per i laboratori. L'Istituto può contare, oltre che sui finanziamenti statali, sul sostegno degli Enti Locali anche per la realizzazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, per l'attivazione dei servizi utili al raggiungimento dei plessi scolastici e per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:

I tre plessi delle scuole primarie di Erbusco sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza e ampliamento degli spazi. Il plesso della scuola secondaria di primo grado di Cologne è in fase di ristrutturazione ed è collocata quindi presso la "Temporary School", in una zona periferica del paese, per consentire i lavori di consolidamento statico e di ampliamento dello storico plesso scolastico ancora per qualche mese. La scuola secondaria di Erbusco è in fase di costruzione ex novo e da gennaio 2025 le classi si trasferiranno nella prima parte completata della struttura.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico dell'Istituto, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, è stabile, relativamente al personale docente assunto con contratto a tempo indeterminato. Ciò costituisce un'opportunità in quanto permette di articolare una progettazione pluriennale e di garantire continuità didattica alle classi. Inoltre i docenti hanno maturato esperienza che li rende esperti nelle pratiche didattiche, valutative e relazionali. Molti sono i docenti, anche della scuola primaria, che sono in possesso di una laurea. La fascia di età in cui si collocano i docenti dell'Istituto è tale da garantire anche nel prossimo futuro una certa stabilità: questo è di certo un punto di forza per la costruzione e la realizzazione di progetti a lungo termine. Fra i docenti di sostegno, il personale in servizio conta sette docenti a tempo indeterminato in possesso di specializzazione specifica all'insegnamento. L'Istituto ha a disposizione anche l'organico dell'autonomia per realizzare progetti di recupero e potenziamento: sei docenti per la scuola primaria e un docente per la secondaria della classe di concorso A022, Italiano, Storia e Geografia. Il personale, grazie ai fondi ministeriali del DM 65 e DM 66, ha intrapreso percorsi formativi innovativi.

Vincoli:

Il personale della scuola secondaria di primo grado, in questi ultimi anni, ha visto un aumento delle uscite per pensionamento e trasferimento comportando un forte ricambio di docenti. I nuovi docenti inseriti in organico sono per la maggior parte a tempo indeterminato. I docenti di sostegno a tempo determinato giunti in questi anni per la maggior parte sono privi del titolo di specializzazione. Il personale dell'Istituto è stato impegnato in una serie di azioni formative per implementare le competenze digitali e introdurre in modo sempre più consapevole ed efficace l'uso delle nuove



tecnologie nella didattica. Viste però le necessità professionali, il personale dovrà continuare a mantenere attiva la propria formazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "MONTE ORFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC84000Q
Indirizzo	VIA CORIONI, 2 COLOGNE 25033 COLOGNE
Telefono	030715078
Email	BSIC84000Q@istruzione.it
Pec	bsic84000q@pec.istruzione.it

Plessi

COLOGNE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA84001L
Indirizzo	VIA PAOLO VI N. 6 COLOGNE 25033 COLOGNE

COLOGNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE84001T
Indirizzo	VIA ROMA 1 COLOGNE 25033 COLOGNE
Numero Classi	16
Totale Alunni	345



ERBUSCO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE84002V
Indirizzo	VIA CAVOUR 9 ERBUSCO 25030 ERBUSCO
Numero Classi	6
Totale Alunni	109

SCUOLA PRIMARIA DI VILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE84003X
Indirizzo	VIA CROCEFISSO 15 ERBUSCO 25030 ERBUSCO
Numero Classi	6
Totale Alunni	123

SCUOLA PRIMARIA DI ZOCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE840041
Indirizzo	VIA VOLTA 20 ERBUSCO 25030 ERBUSCO
Numero Classi	6
Totale Alunni	118

A. MAZZOTTI COLOGNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM84001R
Indirizzo	VIA CORIONI N.2 - 25033 COLOGNE
Numero Classi	12



Totale Alunni	237
---------------	-----

SCUOLA SECONDARIA DI I ERBUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BSMM84002T
--------	------------

Indirizzo	VIA DONATORI DI SANGUE, 11 ERBUSCO 25030 ERBUSCO
-----------	---

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	195
---------------	-----

Approfondimento

Caratteristiche principali della scuola

Il tempo scuola di tutte le classi dei plessi di scuola Primaria di Erbusco, Villa e Zocco, ad eccezione della classe quinta di Erbusco, è così organizzato: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00 con possibilità di iscrizione al tempo mensa. Il tempo scuola della classe quinta del plesso di Erbusco è così organizzato: dal lunedì al sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:30 con tre rientri pomeridiani il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

Il tempo scuola di tutte le classi del plesso di scuola Primaria di Cologne, è così organizzato: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle ore 16:20, distribuito fra 30 e 40 ore settimanali. Per gli alunni iscritti a 40 ore settimanali, il tempo mensa è obbligatorio.

Tutte le informazioni sulla scuola sono reperibili su sito internet: <https://www.icmonteorfano.edu.it/>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Al fine di rendere gli Ambienti di apprendimento sempre più adeguati a favorire, sostenere e incrementare forme di didattica innovativa e introdurre la logica della ricerca didattica, grazie ai fondi PON e PNRR, l'Istituto ha:

- potenziato e aggiornato le strumentazioni informatiche esistenti nei vari plessi;
- sostituito le LIM presenti in ogni plesso con monitor interattivi (Digital Board);
- incrementato la realizzazione di aule speciali e laboratori.

L'Istituto, grazie ai fondi europei DM66, ha organizzato e posto in essere corsi di formazione sulla transizione digitale per il personale dell'istituto che si protrarranno anche nell'a.s. 2024-25 .

Il plesso di scuola Secondaria di I grado di Cologne, attualmente trasferito presso la struttura di via G. Galilei , 46 di Cologne, nei pressi del Palasport è in fase di consolidamento statico e ampliamento. In previsione del rientro in sede e in base al progetto PNRR 4.0 sono già state acquistate le attrezzature tecnologiche e non, per adeguare gli ambienti e la didattica ai bisogni di apprendimento e di insegnamento.

Il plesso di scuola Secondaria di I grado di Erbusco nel corso dell'anno sarà ancora oggetto di rinnovamento per cui la predisposizione dei laboratori potrebbe subire adeguamenti pur avendo già acquistato le attrezzature tecnologiche e non, previste dal progetto PNRR 4.0.



Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	30

Approfondimento

Risorse professionali

CRITERI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI

La distribuzione delle risorse professionali avviene in funzione del servizio erogato da ogni plesso e nel rispetto dei parametri indicati dal Contratto Nazionale e dal Contratto integrativo di Istituto del personale docente e ATA.

In particolare, per i docenti, si tiene conto anche dei seguenti criteri:

- tempo scuola;
- distribuzione delle ore ai plessi in funzione del numero degli alunni e delle situazioni di difficoltà esistenti (presenza di alunni non italiani inseriti nella scuola italiana da meno di due anni, situazioni di svantaggio socio-culturale ed economico);
- garanzia dell'insegnamento della Lingua Inglese secondo l'esperienza in atto, attraverso insegnanti specialisti e specializzati;
- realizzazione dei Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF attraverso l'organico dell'autonomia.

L'organico dell'autonomia è gestito in modo unitario e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, così da valorizzare le professionalità di tutti i Docenti e favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, la realizzazione della didattica laboratoriale e la personalizzazione dei percorsi formativi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche indicano gli obiettivi prioritari per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Monte Orfano e per la formulazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF). L'indicazione di questi obiettivi compete al Dirigente scolastico con un documento denominato "Atto di indirizzo", allegato al Ptof.

Principi generali

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è lo strumento attraverso cui la scuola definisce, organizza e presenta le proprie attività. Costituisce la "carta di identità" della scuola stessa e contiene i principi ispiratori, sui cui si basano necessariamente i criteri di qualità:

- Principio di responsabilità: la capacità di formare una specifica identità. Si basa sugli obiettivi e i progetti attivati per raggiungerli: tutti, operatori interni, bambini, ragazzi e genitori, sono chiamati a rispondere e a confrontarsi costantemente con essi.
- Principio di integrazione: la responsabilità dell'inserimento sociale di ogni singolo bambino o ragazzo, in quanto la scuola è inserita in una società e in una rete formativa più complessa con cui deve confrontarsi quotidianamente.
- Principio di flessibilità (o attenzione alla domanda e ai bisogni formativi): l'adeguamento dell'offerta formativa in rapporto alle esigenze e alle potenzialità individuali dei bambini e ragazzi, nel rispetto di obiettivi condivisi e omogenei.
- Principio di condivisione: il concorso di tutte le componenti della scuola alla elaborazione, realizzazione e valutazione del PTOF.
- Principio di Valutazione: la predisposizione di strumenti volti a monitorare i bisogni e intervenire positivamente sulle varie problematiche.

Criteri di qualità

- Attenzione alla domanda formativa: ascolto e considerazione dei bisogni differenziati dell'utenza.



- Condivisione interna: partecipazione e coinvolgimento della comunità professionale alla definizione, realizzazione, valutazione dell'offerta formativa.
- Integrazione con il territorio: condivisione di finalità, opportunità e percorsi formativi mirati al diritto ad apprendere e alla crescita formativa.
- Progettualità: pianificazione, operatività e arricchimento del PTOF.
- Comunicabilità: trasparenza delle scelte progettuali e comunicazione ai differenti interlocutori.
- Verificabilità: identificazione di criteri, modalità e strumenti di valutazione degli esiti degli interventi attuati.

La Mission di Istituto

Principi ispiratori

La scuola, in quanto comunità di dialogo, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, non è avulsa dalla collettività in cui opera.

Pertanto, la nostra scuola, tenuto conto che il contesto sociale di riferimento è caratterizzato da operosità, partecipazione e spirito di solidarietà, tiene nella massima considerazione valori fondamentali quali la vita, i diritti civili dell'uomo, l'inclusione e i principi di uguaglianza e giustizia sociale. A tal fine :

- promuove la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita della scuola;
- favorisce una più matura consapevolezza critica dei loro diritti correlata alla scoperta dei doveri che vi sono connessi;
- assicura la partecipazione attiva alla vita del territorio.

L'Istituto realizza il suo compito specifico di alfabetizzazione culturale partendo dall'orizzonte di esperienze e di interessi dello studente per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto tessuto di relazioni e di scambi.

Le condizioni necessarie perché ogni studente viva la scuola come "ambiente" educativo e di apprendimento, nel quale maturare progressivamente la propria capacità d'azione diretta, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione di studio individuale prevedono che l'azione



educativa e didattica:

- parta dall'ambiente di esperienza del bambino (concretezza, attualità);
- realizzi quotidianamente con le persone un clima sociale positivo (relazionalità);
- organizzi forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco (solidarietà, socialità);
- favorisca esperienze di responsabilizzazione individuale (responsabilità);
- sviluppi l'iniziativa, l'autodeterminazione, la scelta responsabile e consapevole (autonomia);
- promuova la capacità di pensiero riflesso e critico (cultura);
- potenzi la creatività del pensiero, la divergenza, la riflessione critica e l'autonomia di giudizio (creatività);
- consideri l'affettività e le emozioni fondamentali nel processo di sviluppo e nelle attività di apprendimento scolastico, perché l'alunno vi investe sempre energie emotive. L'opera attenta del docente e la sua azione didattica congeniale agli stili cognitivi di ciascun alunno, consente di sviluppare le strutture di pensiero e le capacità operative che rendono possibile la padronanza della cultura ossia il grado di alfabetizzazione culturale richiesto dai programmi scolastici nazionali.
- sviluppi le basi cognitive e socio emotive che si articolano, oltre che nelle competenze sopra individuate, anche nella motivazione a capire e a operare, nella progressiva responsabilizzazione individuale e sociale, nell'interiorizzazione delle regole di convivenza, nella capacità di scegliere, proporre, decidere.

Pertanto, la nostra scuola tende a configurarsi come un laboratorio per la costruzione di stili educativi sempre più adeguati alle esigenze di crescita psicologica, culturale e sociale dell'alunno e l'acquisizione delle competenze spendibili nella vita.

Priorità strategiche desunte dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto

Le priorità emerse nel lavoro di stesura del Rapporto di autovalutazione sono dettate dal desiderio di offrire un percorso scolastico formativo moderno e attuale che risponda alle mutate richieste della società sempre più tecnologica e sempre più multietnica. Le priorità che il nostro istituto si pone sono quindi le seguenti:

1- Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni



continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

2-Valorizzare e potenziare le competenze sociali di cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia.

Piano di Miglioramento aa.ss. 2022-2025

Il Piano di Miglioramento (PdM) è il documento in cui la scuola pianifica uno o più «percorsi di miglioramento» per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione). Ciascun percorso è originato dalle priorità strategiche, delineate all'interno del PTOF nella sezione «Scelte Strategiche».

Nel Piano di Miglioramento sono individuate quindi, partendo dalle Priorità strategiche, le azioni relative al raggiungimento degli obiettivi, i traguardi di lungo periodo e il monitoraggio dei risultati.

Allegato: Atto di indirizzo del dirigente



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Attuare il nuovo Curricolo Verticale di Ed. Civica in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione



alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione**

L'Istituto si è dotato del curricolo verticale per competenze a partire dall'a.s. 2021-2022.

Dall'a.s. 2022-2023 il Collegio docenti è impegnato nell'elaborazione e nel monitoraggio di prove comuni iniziali, intermedie e finali di istituto di italiano, matematica e inglese.

E' stato individuato il format per la progettazione disciplinare e il Collegio docenti è stato impegnato nella formazione relativa alla valutazione D.Lgs. 62/2017 e DM 172/2020. Per tale formazione il Collegio dei docenti si è riunito in sottogruppi che hanno lavorato per sperimentare pratiche didattiche che accompagnino lo studente nello sviluppo di competenze disciplinari e non disciplinari.

Il curricolo di educazione civica è stato aggiornato in base alla nuove Linee guida DM 183 del 07/09/24, mentre saranno oggetto di modifica gli aspetti contenuti nella L.150 del 01-10-2024.

La formazione degli insegnanti verterà anche sulla progettazione di attività curriculari, co-curriculari e extrascolastiche con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative volte a promuovere il successo formativo degli alunni e delle alunne in linea con le Indicazioni nazionali, con le Linee guida per le discipline STEM e con le iniziative richieste dal PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a



valorizzare la motivazione.

Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Attuare il nuovo Curricolo Verticale di Ed. Civica in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare spazi di progettazione per la realizzazione del curricolo di cittadinanza unitario e condiviso in ogni ordine di scuola, attraverso attività significative e metodi valutativi condivisi.

Aggiornare e attuare a livello d'Istituto il curricolo di cittadinanza digitale attraverso la formazione dei docenti e la sperimentazione di percorsi grazie anche alla collaborazione con le Università.

Promuovere innovazione educativa e didattica attraverso corsi di aggiornamento e sperimentazioni didattiche e organizzative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Prevedere e attuare soluzioni organizzative flessibili relative agli spazi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze sia attraverso forme di didattica innovativa all'interno del Curricolo sia integrando con attività oltre l'orario curricolare.



○ **Continuita' e orientamento**

Rafforzare le procedure, gli strumenti per l'orientamento e la continuità educativa tra diversi ordini di scuola. Intensificare la programmazione comune per gli anni ponte anche con le scuole paritarie del territorio e con le scuole superiori

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di scambio delle buone pratiche tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Continuare attività di ricerca-azione in collaborazione con le università ed enti di ricerca.

Promuovere corsi di aggiornamento e sperimentazioni didattiche e organizzative.

Attività prevista nel percorso: Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni

Descrizione dell'attività

Grazie anche ai fondi PNRR che hanno contribuito a fornire risorse economiche per l'acquisto di materiali e la promozione di attività formative per i docenti e gli alunni, l'istituto continuerà a promuovere attività di recupero delle difficoltà, di



supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze sia adottando forme di didattica innovativa all'interno del Curricolo sia integrando attività oltre l'orario curricolare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Funzione Strumentale Gruppo di Progetto

Risultati attesi

In ottemperanza con la normativa vigente sul PNRR e tenuto conto dei risultati delle prove Invalsi, si propongono interventi e attività volti al consolidamento dei risultati a distanza degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

Una scuola più inclusiva è l'obiettivo chiave delle politiche dell'istruzione europee e la mission di questa istituzione scolastica.

Il problema dell'inclusione scolastica richiama necessariamente quello dell'inclusione sociale, strettamente correlato al tema della formazione alla cittadinanza attiva che, com'è noto, è la partecipazione responsabile alla società civile, alla vita politica e di comunità di tutti gli individui in conformità a condizioni che garantiscono il reciproco rispetto, la non violenza, la rimozione di ostacoli e di barriere (fisiche, culturali, sociali), in accordo con la democrazia e i diritti umani.

Si tratta di perseguire le finalità del Goal 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" come primo passo necessario per conseguire anche gli altri 16 Goal, obiettivi per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite che pone istruzione, educazione e formazione di qualità come fondamenta su cui sviluppare tutto l'edificio dell'Agenda 2030.

Diventa quindi necessario consolidare una piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta al 100% delle alunne e degli alunni.

In questo senso lo sviluppo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tiene prioritariamente in considerazione le specificità dei contesti per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte di innovazione.

È ferma intenzione dell'istituzione scolastica costruire un laboratorio permanente di ricerca organizzativa, educativa e didattica nella quale, adottando il modello del miglioramento continuo, si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci nella prospettiva del coinvolgimento diffuso di tutti i docenti.

Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e consente che tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante,



caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamenti delle esperienze di apprendimento e crescita di ognuno.

Per favorire inclusione e apprendimento per tutti, è necessario adottare interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento e alla qualificazione professionale dei docenti.

È indispensabile, infatti, estendere il concetto di curricolo: da curricolo degli insegnamenti a curricolo degli apprendimenti, verticale e inclusivo, che faccia riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse e che sia monitorato secondo una logica triennale, annuale e periodica.

Risulta importante sviluppare azioni di sistema, coerenti con le proposte di formazione dei docenti.

Significa tenere in considerazione, nella progettazione, la gestione di classi sempre più complesse, in cui sono presenti studenti che pongono differenti domande di attenzione, a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale.

Le risposte non possono essere solo a carico di ogni singolo docente, in quanto la dispersione, la sovrapposizione, il ricominciare ogni volta da capo rende il sistema debole e poco efficace. L'eterogeneità all'interno di ogni classe dell'istituto e l'omogeneità tra le classi sono obiettivi da perseguire.

I risultati INVALSI focalizzano l'attenzione sugli indicatori come valore aggiunto della scuola, cioè, come la scuola interviene nello sviluppo delle competenze in relazione al livello socio-culturale di provenienza degli studenti, confermando una situazione che fa dipendere il futuro di un singolo alunno, a parità di altre condizioni, dalla casualità del luogo in cui vive, della scuola che frequenta e della classe in cui è inserito.

Tali dati interpretati costituiscono strumenti di conoscenza per individuare interventi per migliorare gli apprendimenti di tutti e ottenere quindi un vantaggio anche per il sistema scolastico e per l'innalzamento dei livelli di cittadinanza dell'intera società.

A tal fine, l'istituto propone diversi elementi di innovazione legati alla progettazione e alla realizzazione di attività collegate ai progetti PNRR grazie all'assegnazione dei fondi europei destinati:

- alla realizzazione di ambienti di apprendimento e classi innovative (Piano scuola 4.0 Next Generation Classroom)

- allo sviluppo di competenze Stem e multilinguistiche (D.M. 65/2023)



- alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
- alla riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' stato completato il percorso formativo per i docenti relativo alla valutazione per competenze. Continueranno ad essere somministrate e tabulate le prove d'istituto per una autovalutazione e per monitorare il processo formativo di ogni alunno.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si continuerà a sperimentare il curricolo per competenze di Istituto cercando di coinvolgere le quattro scuole dell'Infanzia paritarie del territorio in questo percorso. Sarà inoltre rivisto e aggiornato il curricolo digitale d'istituto secondo le nuove competenze.

Grazie ai fondi del PNRR "Scuola 4.0", sono stati introdotti strumenti innovativi a sostegno della didattica e creati nuovi ambienti di apprendimento con i quali sarà possibile integrare gli apprendimenti formali e non formali.

Inoltre, si promuoverà l'attivazione di "Patti Educativi di Comunità" con i quali si cercherà di promuovere e rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale, tra la scuola e le comunità educanti presenti sul territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie all'utilizzo delle risorse del PNRR "Scuola 4.0" sono stati progettati e realizzati spazi



didattici innovativi.

Sono stati organizzati inoltre corsi di formazione per il personale sulla transizione digitale: questo porterà i docenti al rinnovamento delle proprie competenze e all'utilizzo degli strumenti per una didattica innovativa.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Open Minds 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto con i fondi Scuola 4.0 si orienta verso le aule ibride. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, si interverrà su 29 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie; per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto che integreremo per permettere una maggiore rimodulazione del setting anche negli spazi comuni di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows/tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (musicali, stazione podcast) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set per il coding, e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti".

Importo del finanziamento

€ 216.097,29

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

Approfondimento progetto:

In allegato il progetto Open Minds 4.0

Allegato al progetto:

BSIC84000Q-0-59133-M4C1I3.2-2022-961-P-22588-25-02-2023 (1).pdf



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: CreAttiva-Mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La finalità del progetto è la prevenzione della dispersione scolastica attraverso strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate a compensare gli svantaggi sociali e culturali per una buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale: spesso, infatti, i ragazzi vivono la scuola non come opportunità di crescita e realizzazione personale ma solo come obbligo e ciò crea demotivazione, disinteresse, noia, disturbi del comportamento. E' importante perciò favorire molteplici stimoli e opportunità, provenienti anche dalle realtà locali, che creino motivazione personale per il raggiungimento del successo formativo e quindi di una migliore qualità della vita. Ecco perché il progetto ha una seconda finalità: l'integrazione delle risorse territoriali (famiglia, servizi istituzionali, mondo del volontariato e dell'associazionismo e portatori di interesse) in una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola. La scuola diventa laboratorio di ricerca, spazio di sperimentazione, di cooperazione e di relazione significativa rendendosi promotrice di esperienze didattiche accattivanti e motivanti. I destinatari finali del progetto sono ragazze/i della scuola secondaria di primo grado che si trovano in situazione di fragilità cognitiva e emozionale e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Tenendo conto dello sviluppo su più annualità, l'attenzione è rivolta anche agli studenti di classe quarta e quinta primaria e del biennio della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto si realizza attraverso diverse azioni: l'attivazione di laboratori interdisciplinari centrati sulle abilità e attitudini dei ragazzi sia all'interno della scuola sia in spazi del territorio; attività comuni figli-genitori; il coinvolgimento di esperti esterni per servizi di mentoring e orientamento; il monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia); l'attivazione di momenti di confronto e riflessione comuni a tutti i partner coinvolti nel progetto, comprese le famiglie; la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali, nella progettazione delle attività, nel monitoraggio e nell'ideazione di nuove forme di intervento; incontri di sostegno al ruolo genitoriale. L'utilizzo di metodologie innovative, attività cooperative, tutoring e l'integrazione della didattica con le nuove tecnologie sono fondamentali al fine di favorire sia la motivazione negli alunni sia il rinnovamento/adequamento di prassi didattiche ai nuovi bisogni. In sede di progettazione si definiranno le caratteristiche dei soggetti da inserire nei percorsi, gli obiettivi, il numero di interventi, le tipologie dei laboratori: fondamentale poi sarà la condivisione delle finalità e la co-progettazione con i Consigli di classe e gli insegnanti referenti. L'IC è costituito da pessi ad orario antimeridiano, con rientri pomeridiani e classi a tempo pieno: i moduli saranno proposti quindi con modalità diversificate a seconda delle esigenze degli iscritti e delle attività previste. Inoltre si prevede l'opportunità di moduli intensivi nei periodi privi di attività didattica. Il progetto avrà un impatto positivo sulla comunità scolastica: sarà strumento di supporto per tutte le famiglie residenti che vedono nella scuola un'istituzione su cui far affidamento.

Importo del finanziamento

€ 97.786,94

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	118.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	118.0	0

Approfondimento progetto:

In allegato il progetto dell'istituto CreAttiva-Mente



Allegato al progetto:

Progetto_contrasto_alla_dispersione_scolastica_BSI_230504_170554.pdf

● Progetto: CreAttiva-Mente 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità del progetto è la prevenzione della dispersione scolastica attraverso strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate a compensare gli svantaggi sociali e culturali per una buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale: spesso, infatti, i ragazzi vivono la scuola non come opportunità di crescita e realizzazione personale ma solo come obbligo e ciò crea demotivazione, disinteresse, noia, disturbi del comportamento. E' importante perciò favorire molteplici stimoli e opportunità, provenienti anche dalle realtà locali, che creino motivazione personale per il raggiungimento del successo formativo e quindi di una migliore qualità della vita. Ecco perché il progetto ha una seconda finalità: l'integrazione delle risorse territoriali (famiglia, servizi istituzionali, mondo del volontariato e dell'associazionismo e portatori di interesse) in una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola. La scuola diventa laboratorio di ricerca, spazio di sperimentazione, di cooperazione e di relazione significativa rendendosi promotrice di esperienze didattiche accattivanti e motivanti. I destinatari finali del progetto sono ragazze/i della scuola secondaria di primo grado che si trovano in situazione di fragilità cognitiva e emotiva e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Tenendo conto dello sviluppo su più annualità, l'attenzione è rivolta anche agli studenti di classe quarta e quinta primaria e del biennio della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto si realizza attraverso diverse azioni: l'attivazione di laboratori interdisciplinari centrati sulle abilità e attitudini dei ragazzi sia all'interno della scuola sia in spazi del territorio; attività comuni figli-genitori; il coinvolgimento di esperti esterni per servizi di mentoring e orientamento; il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia); l'attivazione di momenti di confronto e riflessione comuni a tutti i partner coinvolti nel progetto, comprese le famiglie; la collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali, nella progettazione delle attività, nel monitoraggio e nell'ideazione di nuove forme di intervento; incontri di sostegno al ruolo genitoriale. L'utilizzo di metodologie innovative, attività cooperative, tutoring e l'integrazione della didattica con le nuove tecnologie sono fondamentali al fine di favorire sia la motivazione negli alunni sia il rinnovamento/adequamento di prassi didattiche ai nuovi bisogni. In sede di progettazione si definiranno le caratteristiche dei soggetti da inserire nei percorsi, gli obiettivi, il numero di interventi, le tipologie dei laboratori: fondamentale poi sarà la condivisione delle finalità e la co-progettazione con i Consigli di classe e gli insegnanti referenti. L'IC è costituito da pessi ad orario antimeridiano, con rientri pomeridiani e classi a tempo pieno: i moduli saranno proposti quindi con modalità diversificate a seconda delle esigenze degli iscritti e delle attività previste. Inoltre si prevede l'opportunità di moduli intensivi nei periodi privi di attività didattica. Il progetto avrà un impatto positivo sulla comunità scolastica: sarà strumento di supporto per tutte le famiglie residenti che vedono nella scuola un'istituzione su cui far affidamento.

Importo del finanziamento

€ 91.630,56

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	118.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	118.0	0

Approfondimento progetto:



Il progetto è in continuità con il precedente progetto



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Rinnova-menti: agiamo il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La crescente importanza della transizione digitale nella didattica, la presenza ormai diffusa nei vari ambienti scolastici di diversi strumenti tecnologici e la necessità di affrontare in classe temi connessi alla cittadinanza digitale, richiedono un approccio strutturato e mirato nella formazione di tutto il personale scolastico che riguardi tanto l'aspetto didattico quanto quello organizzativo della transizione digitale affinché le risorse tecnologiche vengano utilizzate in maniera competente ma anche responsabile. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. Risulta fondamentale quindi individuare percorsi formativi focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali con l'obiettivo principale di garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle metodologie didattiche e promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Partendo dai framework DigComp 2.2 sulle competenze digitali dei cittadini, dal DigCompEdu sulle competenze digitali degli insegnanti e analizzate le possibilità, si è stabilito di valutare le offerte che ci perverranno da esperti e strutture certificate dal MIM e dai produttori al fine di rendere più funzionale e concreto tale processo. Il presente progetto intende affrontare il tema della competenza digitale in tutta la sua ampiezza di prospettive. Oltre a un aggiornamento del curriculum digitale d'istituto, si affronteranno le tematiche relative alle metodologie didattiche innovative, approfondendo come possano sfruttare adeguatamente gli strumenti digitali disponibili nelle nostre scuole con un'attenzione anche al tema della valutazione e dell'inclusività. Si approfondirà il tema della creazione di risorse digitali illustrando alcuni applicativi e sottolineando anche la necessità di un corretto utilizzo, modifica e condivisione dei contenuti. Si parlerà di cittadinanza digitale in termini di privacy, verifica dell'affidabilità dei contenuti, navigazione sicura in rete, contrasto al cyberbullismo e, in generale, mantenimento del benessere fisico e psicologico nell'interazione con gli strumenti digitali. Verrà dato spazio alla formazione sulla piattaforma di istituto sia da un punto di vista dell'utilizzo degli strumenti per una didattica più efficace e coinvolgente, sia da quello di un miglioramento dell'organizzazione scolastica. Vi sarà una formazione specifica su dispositivi e risorse hardware presenti nella scuola, affinché si diffonda il loro utilizzo in maniera ancora più adeguata e interattiva. Percorsi dedicati verranno attuati anche nell'ambito STEAM relativamente al coding e al pensiero computazionale, all'utilizzo di strumenti di robotica educativa, alla promozione della creatività digitale. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi e laboratori on line, in presenza e se necessario blended.

Importo del finanziamento

€ 63.241,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie a questo finanziamento l'istituto ha progettato e attivato nel corso dell'a.s. 2023-24 e 2024-25 percorsi formativi per il personale scolastico su alcuni aspetti:

- conoscenza e consolidamento di competenze digitali di base e diffuse sui nuovi strumenti tecnologici, sulla loro integrazione nella didattica quotidiana, ma anche sulle funzioni organizzative della scuola coinvolgendo anche il personale ATA per garantirne un corretto, veloce, flessibile e innovativo funzionamento;
- sviluppo della competenza sulle metodologie didattiche innovative finalizzato a una migliore personalizzazione dell'apprendimento in base alle esigenze e agli stili individuali degli studenti;
- sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale anche a fini valutativi;
- approccio sistematico a coding e robotica come elementi a supporto dell'insegnamento di tutte le altre discipline "tradizionali" fin dalla scuola dell'infanzia;
- una maggior consapevolezza sulla sicurezza digitale e di alfabetizzazione ai media.

Per le competenze digitali sono stati effettuati alcuni corsi sull'utilizzo degli strumenti in possesso della scuola e un laboratorio per aggiornare il curriculum digitale in direzione del DigiCompEdu in un'ottica di inclusione sarà attuato nel corso dell'a.s 2024-25.

Attraverso corsi basati su un approccio sperimentale e laboratoriale si è voluto stimolare la realizzazione di progetti personali da parte dei corsisti coinvolti, che potranno così tradurre e trasferire i risultati della formazione direttamente nelle proprie classi.

Coding, robotica educativa e tecnologie emergenti con uso didattico, tematiche affrontate nei corsi previsti, saranno altresì utilizzate per individuare e costruire percorsi comuni per promuovere l'interesse delle bambine e ragazze nelle STEM fin dalla scuola dell'infanzia. Ciò



permetterà anche alle bambine di promuovere così lo sviluppo di quelle capacità umane complesse e fantastiche che sono il pensiero algoritmico, la curiosità sull'universo, il pensiero laterale e la creatività fin dai 5 anni attraverso la simulazione di diversi comportamenti; inoltre ciò consentirà di far partecipare l'intero gruppo di docenti in progetti reali con scopi etici, sociali, applicati nella realtà che vogliamo poi poter trasferire ai nostri studenti.

Per la sicurezza digitale la formazione continua ha incluso e includerà linee guida sull'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet e la promozione di comportamenti online responsabili oltre che le best practices per proteggere dati e informazioni sensibili.

Sono stati previsti e attivati, all'inizio dell'a.s 2024-25 anche percorsi specifici di digitalizzazione dedicati principalmente al DSGA, personale ATA e insegnanti coinvolti nei vari team di progetto e supporto, che approfondiscano non solo le nuove procedure amministrative, ma che permettano di lavorare anche sulle competenze digitali e di project management necessarie al supporto dell'organizzazione scolastica in chiave smart, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

In allegato il progetto dell'istituto per la formazione del personale.

Allegato al progetto:

BSIC84000Q-0-1784646-M4C1I2.1-2023-1222-P-42748-26-02-2024 (2).pdf



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Viva le STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learning by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, la formulazione e il confronto di ipotesi, la verifica attraverso esperimenti e la discussione dei risultati stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Il progetto è pienamente integrato nel PTOF visionabile sul sito della Scuola. La nostra visione pedagogica è orientata verso una didattica per tutti gli alunni: inclusiva, adeguata e personalizzata a ogni alunno attraverso un lavoro di equipe a livello globale con percorsi didattici attivi basati sull'esperienza diretta. Inoltre, l'Istituto intende proporre alcuni percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti per poter acquisire un livello di competenza maggiormente adeguato sia nella lingua inglese sia nell'utilizzo della metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 123.738,02

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento progetto:

Il progetto ha permesso di attivare diversi percorsi STEM su tutti i gradi scolastici coinvolgendo più classi sulle seguenti tematiche:

- coding plugged e unplugged;
- Lego e robotica;
- gamification.

Inoltre nell'ambito del Multilinguismo, il progetto coinvolge i docenti in due percorsi:

- Corso di formazione di lingua inglese di 58 ore per raggiungere una preparazione al livello B1;
- corso CLIL di 30 ore;
- corso di formazione di 20 ore per l'acquisizione di competenze relative all'insegnamento della lingua italiana ad alunni non italofoni.

Per gli alunni inoltre, sono attivati dei percorsi di potenziamento della lingua inglese dalla classe quinta alla classe terza della scuola secondaria di primo grado con possibile certificazione Trinity. Inoltre sono attivati nella stessa modalità corsi di tedesco per studenti della scuola secondaria di primo grado.

In allegato il progetto dell'istituto.

Allegato al progetto:

BSIC84000Q-0-1648916-M4C1I3.1-2023-1143-P-40363-06-02-2024 (1).pdf

Approfondimento

Le attività previste avranno i seguenti obiettivi:

- Potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunne e agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti , secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico;

-il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;

-il rafforzamento delle competenze STEM , digitali e di innovazione attraverso l'attuazione di percorsi e iniziative anche extrascolastiche laboratoriali e di orientamento che pongano attenzione al superamento dei divari di genere nell'avvicinamento a tali discipline; per tale finalità sarà predisposta anche una mirata formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative;

-il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Saranno promosse attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola, reti di scuole, la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.



Aspetti generali

LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

31 La scuola s'ispira ai seguenti principi pedagogici:

- una nuova considerazione delle discipline di studio, intese come "linguaggi" della conoscenza e non soltanto come capitale culturale da trasmettere o semplicemente metodologie di ricerca e indagine;
- la valorizzazione nel curricolo scolastico di tutte le discipline, dando pari dignità al segno di scrittura, all'immagine, al suono, al colore e all'animazione;
- una maggiore importanza attribuita all'interazione tra i linguaggi della mente e i linguaggi del corpo per abbattere la tradizionale barriera tra processi cognitivi ed emozioni;
- l'unitarietà del processo formativo, ovvero l'esigenza di unità del sapere e di organicità della cultura di base;
- l'importanza del clima relazionale per creare nella scuola un autentico ambiente educativo di apprendimento;
- la flessibilità dell'organizzazione didattica come risposta funzionale ai bisogni e ai ritmi di apprendimento.

L'Offerta Formativa

L'offerta formativa proposta dal nostro Istituto:

- è diversificata per assicurare la possibilità a ciascuno di sviluppare le proprie individuali potenzialità, riducendo l'abbandono della scuola per "inadeguatezza o * "incapacità" e promuovendo il successo scolastico;
- fornisce crediti: le nuove tecnologie, le due lingue straniere per la scuola secondaria di 1° grado e la lingua inglese per la scuola primaria, spendibili sia nella vita quotidiana che nel completo percorso scolastico;
- dà una risposta concreta e più articolata, anche sul piano organizzativo oltre che didattico, al bisogno di saper effettuare autonomamente delle scelte (auto-orientamento) nella prospettiva di un futuro sempre più complesso in cui risultano fondamentali la capacità di sapersi orientare ed assumere scelte responsabili personali e collettive;
- mette lo studente in grado di "imparare ad imparare" così da acquisire una forma mentis che lo



accompagni per tutta la vita;

- elabora una proposta educativo-didattica fondata sull'applicazione concreta del principio pedagogico per cui il discente non solo padroneggi il "sapere", ma lo sappia tradurre in "saper fare", così da sviluppare l'abitudine alla progettualità, promuovere il "senso di appartenenza" attraverso esperienze finalizzate a comprendere, vivere e valorizzare la propria identità nella globalizzazione delle culture, delle idee e del mercato del lavoro;
- promuove "l'internazionalizzazione" per una scuola "aperta alla comparazione" con il resto del mondo puntando su un potenziamento dello studio della lingua inglese fin dall'infanzia, il momento migliore per acquisire le lingue straniere con più facilità.

La Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia svolge la sua attività dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16.00.

Le giornate sono così organizzate:

TEMPI/ORARI	ATTIVITA	SPAZIO
8:00/9:00	Entrata, accoglienza e gioco libero	sezione
9:00/9:45	Riordino e Routine (Cura del sé, calendario, spuntino)	Sezione/ bagno
9:45/11:00	Attività strutturate	Sezione/ spazio esterno
11:00/11:30	Gioco libero	Sezione/ spazio



		esterno
11:30/12:00	Cura del sé e apparecchiatura	Bagno e sezione/ salone
12:00/12,45	Pranzo	Sezione/ salone
12:45/13:30	Gioco libero	sezione
13:30/14:30	Attività strutturate	Sezione/salone
14:30/15:00	Gioco libero	sezione/ spazio esterno
15:00/15:30	Cura del sé e merenda	Bagno e sezione
15.30/16.00	Uscita contingentata	Sezione

La scuola è composta da 6 sezioni con bambini di età eterogenea (3/4/5 anni). Ogni sezione ha due insegnanti che in alcuni momenti della giornata sono presenti contemporaneamente e ciò permette di organizzare meglio un lavoro diversificato.

Nella scuola dell'infanzia il curricolo è caratterizzato principalmente da:

FLESSIBILITÀ: è dinamico e modificabile per recepire le diverse esigenze

INTENZIONALITÀ: l'insegnante è consapevole regista dell'azione educativa e promuove in particolar modo la creatività e l'autonomia dei bambini.



Nella nostra scuola dell'infanzia vengono curati tutti i momenti della giornata scolastica e particolare cura viene posta nell'allestimento degli ambienti, in modo che la scuola diventi:

- Luogo di vita (esperienze e raggiungimento di competenze)
- Luogo di sicurezza (rafforzamento dell'identità)
- Luogo di libertà (autonomia di scelte)
- Luogo di socialità (integrazione, rispetto dell'altro, scambio interculturale)

La forma privilegiata di ogni attività nella scuola dell'infanzia è il gioco, elemento che facilita la costruzione di un curricolo interculturale. Gli orientamenti della scuola dell'infanzia ribadiscono in più punti che il gioco può diventare la modalità di conoscenza di sé innanzitutto e del mondo in base alle relazioni che il bambino ha all'interno della scuola e del suo ambiente di vita. Attraverso il gioco si possono attivare molte funzioni, da quella cognitiva a quella socializzante, a quella creativa.

Attraverso i vari CAMPI DI ESPERIENZA i nostri bambini potranno raggiungere, alla fine dei tre anni di frequenza, abilità, capacità e competenze che successivamente saranno dominio dei vari saperi e nello stesso tempo saranno aiutati a muoversi autonomamente nelle relazioni con i coetanei e con gli adulti.

Allegato 1: Campi di esperienza della scuola dell'infanzia.

La Scuola Primaria

L'insegnamento nella Scuola Primaria si caratterizza per la sua unitarietà e trasversalità. Ciò vuol dire che la suddivisione in discipline e in tempi da destinare a ciascuna di esse non può essere rigida, ma va gestita con flessibilità, anche su base plurisettimanale.

Ciò permette inoltre di valorizzare le competenze specifiche dei Docenti.

Il curricolo scolastico della scuola primaria è pertanto articolato in tre grandi aree disciplinari:

- l'area linguistico-espressiva: Italiano, Inglese, Arte e Immagine, Scienze motorie e sportive, Musica
- l'area logico-matematica: Matematica, Scienze
- l'area antropologica: Storia, Geografia, Religione Cattolica, Attività Alternative.

Il percorso educativo-didattico assume come chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline: la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza, la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo



integrale della persona. In particolare, i tratti distintivi del curriculum sono:

- **MOTIVAZIONE:** stimolare e sostenere la voglia di imparare degli studenti con proposte didattiche che li rendano protagonisti attivi nella rielaborazione delle conoscenze e nella costruzione delle competenze
- **ORGANICITÀ E CICLICITÀ :** mirare ad una organicità che consenta agli alunni di conseguire la padronanza dei concetti elementari (fondamentali) che sono base per i successivi apprendimenti (insegnamento ciclico o a spirale)
- **GRADUALITÀ :** affermazione di una didattica che realizzi un'organizzazione delle conoscenze, secondo una precisa progressione che tenga presente, sia la struttura logica della discipline, sia la struttura psicologica dei singoli alunni (livelli di maturazione e cognitivi, ritmi e stili di apprendimento).

La Scuola Secondaria di I grado

Delineare i percorsi curricolari è operazione complessa che acquista particolare significato se si pone attenzione alla "PERSONA", la quale impone una progettazione dei percorsi formativi con l'individuazione di specifiche attività di apprendimento da organizzare e svolgere con modalità diverse per rendere efficaci gli interventi di insegnamento/apprendimento e per realizzare un valido curriculum.

Tale curriculum si caratterizza principalmente per il riconoscimento dell'unicità e della centralità della persona, finalizzato alla promozione del pieno sviluppo armonico e integrale della persona e allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità promuovendo valori di accettazione e solidarietà per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini europei e del mondo.

IL CURRICOLO DISCIPLINARE delle scuole secondarie dell'istituto si articola nella seguente ripartizione oraria settimanale:

TEMPO NORMALE: orario antimeridiano da lunedì a sabato dalle 8:10 alle 13:10

TEMPO PROLUNGATO: orario antimeridiano da lunedì a sabato dalle 8:10 alle 13:10 e due pomeriggi dalle 14:10 alle 16:10 con servizio mensa obbligatorio.



	TEMPO NORMALE	TEMPO PROLUNGATO
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	10	12
MATEMATICA SCIENZE	6	8
TECNOLOGIA	2	2
INGLESE	3	3
TEDESCO	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE O ALTERNATIVA	1	1
TOTALE	30	34 + 2H mensa

Il Curricolo verticale per competenze di Istituto è consultabile al seguente link: <https://www.icmonteorfano.edu.it/ptof/>

LA PROGETTUALITÀ

Inclusione



La scuola pone come primo obiettivo di portare tutti gli studenti al successo formativo. Per tale motivo il nostro istituto ha predisposto i seguenti documenti:

1. PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI) è il documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni da attivare per fornire delle risposte adeguate.
Il PAI prende in considerazione i diversi bisogni e le concrete azioni che la scuola persegue ed attiva, per garantire un'omogeneità educativa per tutti i suoi alunni.
2. PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA con le LINEE GUIDA PER L'ACCOGLIENZA E L'ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NEO-ARRIVATI
3. MODULISTICA PER DSA/ BES

Continuità

I rapporti tra scuole di diverso ordine e grado nascono dall'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo armonico di tutti gli aspetti della sua personalità. I docenti condividono l'esigenza che si affermi e si consolidi una vera e propria "CULTURA DELLA CONTINUITÀ", un'attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un processo evolutivo che veda come protagonista il bambino e l'adolescente e che, di conseguenza, preveda sempre un collegamento tra un "prima" e un "dopo". Per questo si impegnano ad un confronto continuo tra insegnanti dei vari ordini di scuola che preveda la pratica di attività comuni a vari livelli.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI PRIME

La formazione delle classi prime è un elemento strategico della Scuola in quanto determina le condizioni necessarie per creare un buon ambiente di apprendimento.

A tal fine occorre formare classi omogenee tra le diverse sezioni ma eterogenee al loro interno. Fondamentale risulta essere la collaborazione tra i docenti delle classi ponte dei vari ordini scolastici, fermo restando che:

1. La formazione delle classi è diritto/dovere degli insegnanti dell'ordine di scuola successivo.
2. Il passaggio corretto delle informazioni è diritto/dovere degli insegnanti dell'ordine precedente.
3. Il ritorno di informazioni relativo al lavoro svolto è diritto/dovere di entrambi.



Pertanto sono stati declinati i seguenti criteri e strumenti:

- Equa distribuzione tra la componente maschile e quella femminile (tutti gli ordini di scuola)
- Equa distribuzione di alunni con problemi cognitivi, comportamentali e relazionali certificati quali BES, DSA, DVA (tutti gli ordini di scuola)
- Equa distribuzione nella ripartizione dal punto di vista delle abilità, delle competenze e del livello di apprendimento (primaria, secondaria)
- Equa distribuzione nella ripartizione dal punto di vista relazionale/comportamentale (primaria, secondaria)
- Equa distribuzione dal punto di vista della scolarizzazione e della frequenza (tutti gli ordini di scuola)
- Equa distribuzione nella distribuzione di alunni in base alle sezioni e ai plessi di provenienza (primaria, secondaria)
- Equa distribuzione secondo la nazionalità e la scelta dell'attività alternativa (tutti gli ordini di scuola)
- Equa distribuzione nella distribuzione di alunni stranieri di recente immigrazione e con competenze nella lingua italiana ancora limitate (primaria, secondaria)
- Equa distribuzione nella ripartizione degli alunni sulla base del semestre di nascita e anticipatori (Infanzia, Primaria)
- Equa distribuzione del numero di eventuali ripetenti (secondaria), il cui inserimento nella sezione di provenienza o in altra sezione verrà opportunamente valutato.

Le richieste delle famiglie saranno considerate solo in subordine rispetto ai criteri sopra esposti, sulla base del principio ispiratore di tutela dell'interesse comune al diritto allo studio, rispetto agli interessi dei singoli.

Orientamento

L'orientamento è il diritto dello studente al proprio successo scolastico e formativo, è la capacità di assumere decisioni rispetto alla propria vita e al proprio futuro (L. 28/03/2003 n° 53)

Orientare un individuo significa trasferirgli competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, per renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

Le Indicazioni nazionali sostengono che "tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità."



Le Linee guida per l'orientamento (C.M. 43/2009) considerano l'orientamento un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti di transizione e individuano la necessità di un approccio che metta al centro di tale processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita.

Le Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22/12/2022) fanno riferimento agli obiettivi europei e alle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: lo sviluppo delle nuove competenze digitali, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, il monitoraggio costante degli interventi al fine del conseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti a prescindere dalle caratteristiche personali, familiari, culturali e socio-economiche.

L'orientamento inizia, fin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, alle motivazioni e al riconoscimento dei talenti. In particolare, la Scuola secondaria di primo grado ha come uno dei primi compiti quello di promuovere una DIDATTICA ORIENTATIVA organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia scolastica.

Istruzione domiciliare

(secondo quanto prevede la Legge n. 440/97)

Nel rispetto della Legge n. 440/97, l'Istituto attiva il servizio di Istruzione domiciliare, come ampliamento dell'Offerta formativa, in presenza di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, sulla base di opportuna certificazione medico-ospedaliera. Il Collegio Docenti elabora progetti specifici di scuola domiciliare, che prevedano anche l'ausilio di strumenti informatici. Tale servizio riconosce ai minori malati il diritto/dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. Per il Progetto di Istruzione domiciliare la scuola si avvarrà delle risorse professionali reperibili all'interno del proprio organico funzionale.

Attività alternative all'I.R.C.

Agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, mentre i compagni seguono l'I.R.C., sono garantite le attività alternative secondo la scelta effettuata all'atto dell'iscrizione.

Per gli alunni che hanno optato per ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE le attività alternative potranno avere



come contenuti gli aspetti riferiti ai diritti dell'uomo e del fanciullo riportati nelle Dichiarazioni Internazionali e l'approfondimento dei contenuti di Cittadinanza e Costituzione.

Gli alunni che hanno scelto ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE saranno impegnati in attività di alfabetizzazione e/o studio individuale.

La famiglia può scegliere altresì l'opzione di entrata posticipata o uscita anticipata se l'orario scolastico lo consente. Tale scelta è vincolante per tutto l'anno scolastico.

Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse orarie del plesso e consentire prioritariamente la conduzione di attività di alfabetizzazione, gli alunni potranno essere aggregati in gruppi provenienti da più classi.

Introduzione dell'esperto di motoria nella scuola primaria

La Legge 234/2021 ha previsto l'introduzione dell'esperto di motoria nella Scuola Primaria, a partire dall'a.s.2022/23 per le classi quinte; dall'a.s. 2023/24 anche per le classi quarte; in via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

GITE E USCITE DIDATTICHE

Nell'ambito della programmazione disciplinare i docenti dell'Istituto possono proporre agli alunni la partecipazione a gite e/o uscite sul territorio.

Le mete delle uscite e delle gite scolastiche sono collegate alla programmazione didattica e disciplinare della



classe di riferimento e hanno come obiettivo l'approfondimento delle tematiche trattate e/o lo sviluppo di progetti che contribuiscono a completare la progettazione educativa.

Le gite scolastiche e le uscite sul territorio vanno effettuate secondo la normativa vigente.

Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata

PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Monte Orfano" di Cologno ed Erbusco.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

LA VALUTAZIONE E LA FORMAZIONE

La valutazione degli alunni

La valutazione è parte integrante della programmazione, perché non solo permette il controllo degli apprendimenti, ma anche la verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo e formativo.

La valutazione costituisce un momento importante per l'accertamento del processo di crescita dell'allievo ed è anche



tesa ad una continua qualificazione dell'offerta formativa in vista di un miglioramento sempre maggiore del servizio.

Ogni ordine di scuola, pur riconoscendo i principi di riferimento generale, ha documenti differenti e strumenti valutativi adeguati alle finalità specifiche e all'età dei propri alunni.

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA l'osservazione in itinere occupa ampio spazio del tempo scolastico ed è sostanziale per raccogliere dati sulle competenze, sulle relazioni e sull'evoluzione del bambino. Alla fine di ogni anno scolastico viene stilato un documento individuale, "Scheda di osservazione", che al termine del terzo anno viene inviato all'ordine di scuola successivo.

PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA si perviene alla formulazione della valutazione attraverso: l'osservazione sistematica degli alunni nel contesto dell'attività didattica, le conversazioni in classe, le prove orali e scritte, le libere elaborazioni, le ricerche, ecc.

Nel momento valutativo coesistono due tipi di rilevazione: una misurazione degli apprendimenti, attraverso prove oggettive e soggettive, una valutazione ampia che tiene conto di componenti quali: la partecipazione, l'impegno, il comportamento, i progressi personali, la capacità di fare collegamenti, di utilizzare le conoscenze, di comunicare.

Le operazioni di valutazione intermedia e finale si svolgeranno nella prima settimana di febbraio e di giugno al termine dei quadrimestri. Dopo la pubblicazione sul registro elettronico del documento di valutazione sono previsti momenti di confronto con le famiglie.

Per la classe prima della scuola primaria, nel primo quadrimestre la valutazione sarà espressa non attraverso il voto numerico, ma con un giudizio globale ritenuto più adeguato a descrivere il livello di inserimento-apprendimento di ogni singolo alunno.

In allegato le griglie per la valutazione adottate dall'istituto.

Il Comitato di Valutazione: valutazione dei docenti

Dall'anno scolastico 2015-16 il Comitato di valutazione, di durata triennale, ha la seguente composizione:

- il dirigente, che lo presiede
- tre docenti, di cui due scelti dal collegio uno dal consiglio d'istituto
- due genitori scelti dal consiglio d'istituto
- un esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti, ispettori



Il Comitato elabora i criteri per la valorizzazione del merito sulla base:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Esprime inoltre il parere sul periodo di prova dei docenti immessi in ruolo: per questa attribuzione la composizione è ristretta al Dirigente, alla componente docenti ed è integrata dal tutor.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "MONTE ORFANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLOGNE CAP. BSAA84001L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLOGNE BSEE84001T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ERBUSCO CAP. BSEE84002V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI VILLA BSEE84003X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI ZOCCO BSEE840041

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. MAZZOTTI COLOGNE BSMM84001R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI I ERBUSCO



BSMM84002T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per ogni annualità, per tutti gli ordini di scuola.

Approfondimento

L'introduzione dell'Educazione Civica nei curricoli scolastici è prevista dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e tiene conto del D. M. n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92".

All'insegnamento dell'Educazione Civica vanno dedicate 33 ore annuali, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Al fine suddetto, costituiscono un utile strumento sia le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione, sia la progettazione curricolare secondo un approccio ai contenuti dell'educazione civica come individuati dalla legge.

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

Le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) definiscono che il monte ore previsto di 33 ore annuali venga strutturato in percorsi trasversali e interdisciplinari



condivisi nel team docente/CdC in ogni ordine di scuola.

Il nostro istituto ha quindi suddiviso il monte ore in quote annue che ogni docente è tenuto a dedicare nel corso dell'anno scolastico all'insegnamento dell'educazione civica, come da tabella sotto indicata. Ha inoltre individuato nel coordinatore della classe la persona che coordina le attività all'interno del team docente/CdC e che, in sede di scrutinio, propone, dopo aver condiviso con i colleghi del team/CdC le osservazioni e le riflessioni sulle attività interdisciplinari e sui singoli alunni, l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF e che viene riportato nel documento di valutazione.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali indicati dalla normativa di riferimento e che l'istituto Monte Orfano adotta per predisporre i propri interventi disciplinari:

1-Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ;

2-sviluppo economico e sostenibilità;

3-cittadinanza digitale.

Le quote orarie annue per ogni docente e disciplina saranno modulate secondo la seguente suddivisione:

DOCENTE DISCIPLINA	MONTE ORE	
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Italiano	4	3
Matematica	4	4 (compresa scienze)
Storia	4 (I-II) 5 (III-IV-V)	4
Geografia	4	4
Scienze	4	
IRC/A.A.	5 (I-II)	3



	4 (III-IV-V)	
Inglese L2	2	2
Arte e immagine	2	3
Musica	2	2
Ed. Motoria	2	2
Tedesco		2
Tecnologia		4
TOT.	33	33



Curricolo di Istituto

I.C. "MONTE ORFANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia, la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Il nostro istituto è dotato quindi di un curricolo strutturato secondo i "campi di esperienza", contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante." (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari)

In allegato il curricolo per la scuola dell'infanzia

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il curricolo verticale per competenze della scuola primaria e secondaria di primo grado è consultabile all'indirizzo: <https://www.icmonteorfano.edu.it/ptof/>

Allegato:

All.1 Campi d'esperienza infanzia.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo per competenze dell'IC Monte Orfano è stato frutto di una attenta riflessione dei docenti sulla progettazione curricolare di Istituto alla luce del documento "Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente". Il curricolo presenta diversi aspetti qualificanti:

-L'introduzione di standard di valutazione anche per le competenze di cittadinanza basate su compiti di realtà condivisi, approfondimento delle unità didattiche di apprendimento per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

-La promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo attraverso corsi di aggiornamento e sperimentazioni didattiche, ma anche organizzative in classe e oltre la classe.

-Il potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche.

-L'approfondimento dei percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, ma anche della cittadinanza digitale partendo dalle azioni di contrasto al cyberbullismo.

-La costruzione di prove standardizzate di istituto di lingua italiana, matematica e Inglese distinte per annualità.

Per l'attuazione del curricolo inclusivo inoltre sono previste anche soluzioni organizzative flessibili relative ai tempi, agli spazi e al "setting" di apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di educazione civica è stato aggiornato in base alle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24).



Gli insegnanti strutturano, nelle 33 ore previste, percorsi trasversali e interdisciplinari basati sui 3 nuclei tematici fondamentali:

- Costituzione;
- Sviluppo economico e sostenibilità;
- Cittadinanza digitale.

In allegato il curricolo dell'istituto di educazione civica aggiornato alla nuova normativa ministeriale.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica DEFINITIVO 2024-2025.pdf

Approfondimento

Il curricolo verticale per competenze è consultabile all'indirizzo:

<https://www.icmonteorfano.edu.it/ptof/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "MONTE ORFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Potenziamento Lingua Inglese**

L'istituto organizza percorsi di potenziamento della lingua inglese dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado e di lingua tedesca solo per la scuola secondaria di primo grado. I percorsi vengono svolti da esperti esterni o madrelingua sovvenzionati sia dal Fondo d'istituto per il diritto allo studio sia dai fondi europei PNRR che l'istituto ha ricevuto nel corso di questi anni.

A conclusione di tali percorsi gli alunni possono sostenere l'esame per conseguire la certificazione.

Per i docenti, nel corso dell'a.s. 2024-25 l'istituto ha organizzato e avviato un percorso di avvio al livello B1; è inoltre previsto un percorso per l'insegnamento CLIL a partire da gennaio 2025.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progetto madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Viva le STEM!

○ **Attività n° 2: Potenziamento Italiano L2**

Grazie ai fondi PNRR (Progetto VIVA LE STEM!), l'istituto organizza percorsi per docenti al fine di sviluppare le competenze per l'insegnamento della lingua italiana come L2 ai bambini non italofofoni.

I docenti vengono formati da personale qualificato esterno e interno all'istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto Italiano L2



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Viva le STEM!



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "MONTE ORFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SPERIMENTIAMO CON TINKERING E CODING**

Il percorso formativo, tenendo conto delle indicazioni metodologiche inserite nel Ptof, proseguirà a livello curricolare integrando i percorsi già in atto per lo sviluppo dei molteplici linguaggi e di educazione alla cittadinanza digitale con laboratori scientifici sperimentali e di manualità, di coding e di tinkering. Si partirà da attività di pixel art e di coding unplugged (che non prevedono l'utilizzo di dispositivi elettronici) per arrivare quindi ad utilizzare alcune piattaforme base di coding plugged (Lego) e software o web app pensate per questa fascia d'età. I bambini attraverso giochi di gruppo coinvolgenti in abbinamento con attività motorie, musicali, di tinkering, potranno accedere quindi in modo naturale alle basi della programmazione a blocchi.

Le attività di tinkering saranno finalizzate alla costruzione di oggetti con materiali di recupero dapprima in modo analogico e poi attraverso l'utilizzo di qualche software o web app per divertirsi a progettare, costruire e poi eventualmente stampare gli oggetti digitali.

Per poter fare ciò la scuola dell'infanzia ha pianificato attività di formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze STEM con metodologie innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: STEM-ESPLORA

Grazie alle attrezzature e ai dispositivi digitali acquisiti con il PNRR 4.0 Next Generation Classroom, l'Istituto ha pianificato, previa formazione dei docenti, laboratori curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo delle competenze STEM con metodologie innovative.

L'istituto durante l'a.s. 2024-25 intende offrire corsi e laboratori di ampliamento dell'offerta formativa sia in orario curricolare che extra curricolare. Inoltre al termine delle attività didattiche sono previste attività e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa per studenti e studentesse di ognuno dei plessi coinvolti con il rispetto delle percentuali di maggioranza femminile previste dal bando. Si terranno dal lunedì al venerdì al mattino nei locali di due scuole primarie, si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla Scuola: laboratori informatici, tablet, LIM, laboratorio di scienze, laboratorio di robotica (attualmente in allestimento). Il progetto, a conclusione, sarà valutato e rivisto per prospettare una replica sia in attività estive sia curricolari nei successivi anni scolastici.

Le attività previste fino a maggio 2025 sono le seguenti:

- laboratori di coding con approfondimenti diversi a seconda dell'età degli alunni
- laboratori di robotica con attività per la realizzazione di manufatti anche con l'uso della stampante 3D
- laboratori di potenziamento scientifico attraverso l'utilizzo degli attrezzi scientifici in possesso della scuola.



I moduli previsti riguarderanno:

- coding e robotica: utilizzo di Lego, Scratch, Minecraft e applicativi;
- scienze: utilizzo di esperimenti scientifici con utilizzo di app adeguate;
- logica: didattica ludica attraverso gare di problem solving, giochi in scatola e on line, gioco degli scacchi, attività di didattica interattiva on line su siti free, enigmi matematici da risolvere;
- laboratori linguistici per creare ambientazioni, scenari di fantasia per inventare storie e sviluppare linguaggi, espressività e capacità narrative anche in lingua straniera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: SCIENCE FOR THE FUTURE**

Grazie alle attrezzature e ai dispositivi digitali acquisiti con il PNRR 4.0 Next Generation Classroom, l'Istituto ha pianificato attività di formazione dei docenti e laboratori curricolari, co-curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo delle competenze STEM con metodologie innovative.

L'istituto durante l'a.s. 2024-25 intende offrire corsi e laboratori di ampliamento dell'offerta formativa sia in orario curricolare che extracurricolare. Inoltre al termine delle attività didattiche saranno proposti laboratori per studenti e studentesse di ognuno dei plessi coinvolti con il rispetto delle percentuali di maggioranza femminile previste dal bando. Si terranno dal lunedì al venerdì al mattino nei locali di due scuole secondarie, si



utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla Scuola: laboratori informatici, tablet, LIM, laboratorio di scienze, laboratorio di robotica. Il progetto, a conclusione, sarà valutato e rivisto per prospettare una replica sia in attività estive sia curricolari nei successivi anni scolastici.

Inoltre durante l'anno scolastico 2024-25, la scuola secondaria di primo grado ha attivato laboratori curricolari per le classi a tempo prolungato e di ampliamento dell'offerta formativa per le classi a tempo normale per un totale di 30 ore replicabili. Le attività saranno realizzate grazie alla formazione dei docenti effettuata.

Le attività previste fino a maggio 2025 sono le seguenti:

- laboratori di coding con approfondimenti diversi a seconda dell'età degli alunni
- laboratori di robotica (Lego)
- laboratori di potenziamento scientifico con l'utilizzo degli attrezzi scientifici in possesso della scuola.

I moduli previsti riguarderanno quindi:

- laboratori di informatica in vista del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado;
- coding e robotica: utilizzo di Lego, Scratch, Minecraft e applicativi per creare escape room;
- scienze: utilizzo di esperimenti scientifici con utilizzo di app adeguate e laboratorio di storytelling per raccontare l'esperienza svolta;
- logica: didattica ludica attraverso gare di problem solving, giochi in scatola e on line, gioco degli scacchi, attività di didattica interattiva on line su siti free, enigmi matematici da risolvere;
- laboratori linguistici per creare ambientazioni, scenari di fantasia per inventare storie e sviluppare linguaggi, espressività e capacità narrative anche in lingua straniera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "MONTE ORFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I- LA CONOSCENZA DI SÉ E DEGLI ALTRI**

Le attività previste si pongono come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

- progettare attività;
- comunicare in piccoli gruppi;
- collaborare e partecipare ad un progetto;
- approfondire la conoscenza di sé attraverso le attività previste.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA':

- 1- Somministrazione di un questionario iniziale per raccogliere le riflessioni personali.
- 2- Percorso di accoglienza mirato alla conoscenza dei nuovi ambienti, dell'organizzazione scolastica, dei propri desideri/paure, del regolamento scolastico; oltre a ciò si punta a creare un regolamento della classe nel quale gli alunni stabiliscono regole comuni da rispettare. Il percorso si conclude con un'uscita sul territorio finalizzata alla socializzazione.
- 3- Percorso "Conosci il tuo materiale": durante l'anno ogni docente analizza con gli alunni i testi e i materiali a disposizione abbinandoli alla loro specifica funzione. Nel secondo



quadrimestre si propone un compito di realtà in cui gli alunni riflettono e organizzano una giornata scolastica alternativa.

4-Progetto "Recupera il tuo tempo": il progetto è finalizzato al raggiungimento di una maggiore consapevolezza sull'utilizzo del tempo e dello spazio che gli alunni dedicano alle attività scolastiche ed extrascolastiche per renderlo più produttivo e organizzato.

5-Somministrazione di un questionario finale con domande di autovalutazione sulle tematiche affrontate.

Allegato:

Progetto attività Orientamento classi prime con suddivisione ore.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II- LA COMPrensione



Le attività previste si pongono come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

- saper riflettere su di sè;
- saper riflettere sulle relazioni;
- sapersi autovalutare;
- avvicinarsi al mondo del lavoro;
- iniziare ad orientarsi nella molteplicità dei possibili percorsi futuri.

ATTIVITA' PREVISTE:

- Somministrazione di un questionario iniziale.
- Progetto affettività: punti di forza e debolezza per la costruzione di strategie sulle relazioni e sulla propria autovalutazione affrontati con l'intervento dell'esperto e successivamente dei docenti di classe.
- Alcune uscite sul territorio finalizzate alla conoscenza delle realtà lavorative presenti precedute da una preparazione di interviste da parte degli alunni.
- Confronto con gli alunni di terza su come hanno affrontato il percorso che li ha portati alla scelta della scuola secondaria di secondo grado da frequentare.
- Somministrazione di un questionario finale finalizzato all'autovalutazione e alla meta-riflessione degli alunni.

Allegato:

Progetto attività Orientamento classi seconde con suddivisione ore.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III- LA CONOSCENZA E LA SCELTA

Le attività previste si pongono come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

- saper riflettere sui cambiamenti avvenuti nei due anni precedenti;
- sviluppare un'autovalutazione personale;
- saper confrontare le competenze richieste dalla scuola secondaria di secondo grado scelta con quelle possedute.

ATTIVITA' PREVISTE:

- Somministrazione di un questionario sulle aspettative degli alunni in merito al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.
- Percorso di orientamento verso il futuro gestito da un ente esterno, con la collaborazione di tutti i docenti di ogni consiglio di classe terza.



-Somministrazione di un questionario finale per gli alunni e per i genitori dopo la fase di scelta.

-Sperimentazione di un primo portfolio digitale da parte di una classe campione scelta nell'istituto.

Allegato:

Progetto attività Orientamento classi terze con suddivisione ore.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di ampliamento per la promozione del successo formativo degli alunni

Le proposte elaborate dai docenti dell'istituto saranno riconducibili alle aree di miglioramento, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento e collegate alla programmazione didattica e ai bisogni formativi o di potenziamento anche nell'orario extracurricolare. Inoltre saranno valutate le attività proposte dall'Amministrazione e dalle associazioni in rapporto alle priorità dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Attuare il nuovo Curricolo Verticale di Ed. Civica in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo



dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte si auspica il miglioramento del successo formativo di tutti gli alunni come evidenziato dalle priorità e dai traguardi definiti dal Piano di miglioramento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL RAV

I principali progetti che concorrono all'ampliamento dell'Offerta Formativa e consentono il raggiungimento degli obiettivi del RAV si possono suddividere nelle tre seguenti aree:

- Area educazione alla salute
- Area convivenza civile
- Area potenziamento linguaggi specifici



AREE	OBIETTIVI PRINCIPALI
AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none">- Favorire una sana maturazione personale migliorando la conoscenza e la consapevolezza di sé, dei propri bisogni e la relazione con gli altri- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita e favorire lo sviluppo di valori positivi.
AREA CONVIVENZA CIVILE	<ul style="list-style-type: none">- Accettare , rispettare , aiutare gli altri e i “diversi da sé”- Favorire la conoscenza e l’incontro con culture ed esperienze diverse- Conoscere e rispettare l’ambiente- Educare all'utilizzo consapevole dei media e delle tecnologie
AREA POTENZIAMENTO LINGUAGGI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none">- Approfondire i contenuti disciplinari e rafforzare le abilità linguistiche e logiche- Promuovere la formazione globale dell’individuo offrendo occasioni di maturazione espressiva e comunicativa- Integrare il modello curricolare con percorsi innovativi intesi a sviluppare unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa e quella estetico-emotiva, offrendo inoltre all’alunno opportunità di sviluppo e orientamento della proprie potenzialità

Area di educazione alla salute

Le Organizzazioni Internazionali per la Salute identificano la scuola quale istituzione potenzialmente in grado di svolgere un ruolo determinante nell’incidere sugli stili di vita e sui comportamenti di salute della popolazione giovanile.

In una scuola che promuove salute, gli insegnanti e il contesto svolgono un ruolo chiave quali



modelli di riferimento per gli studenti e le loro famiglie, rafforzando e coinvolgendo i discenti nel conseguimento di obiettivi orientati alla salute. Gli obiettivi possono essere raggiunti modificando, ove possibile, l'organizzazione scolastica nell'ottica della Promozione della Salute.

Per lo sviluppo di modelli educativi orientati al potenziamento di atteggiamenti e capacità individuali, le metodologie di azione si sono orientate a sviluppare nello studente abilità (skills) e atteggiamenti che lo mettano in grado di fare autonomamente scelte di salute sane.

Nell'istituto sono in essere anche progetti di educazione all'affettività e alla sessualità in particolare dalla classe quarta della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la scuola dell'infanzia sono organizzati alcuni incontri di supporto alla genitorialità su diverse tematiche. Alla scuola secondaria inoltre, grazie anche ai fondi PNRR, sono in essere progetti di mentoring per gli alunni che necessitano di un supporto psico-pedagogico. E' anche attivato un servizio di sportello di ascolto a cui gli studenti o i genitori possono accedere a richiesta.

In allegato il documento unitario steso per la proposta di PROGETTI che riguardano l'AREA MOTORIA/SPORTIVA e l'AREA PSICO/AFFETTIVA.

Area convivenza civile

L'Istituto ha in essere un curricolo verticale, aggiornato alle nuovi linee guida, che contiene tutti gli obiettivi che la nostra scuola ritiene necessari per i suoi ragazzi, affinché diventino cittadini italiani ed europei consapevoli. Si parte dalla semplice conoscenza per giungere ad una piena competenza sempre spendibile nel rapporto con gli altri, nell'ambiente che li circonda (reale e mediale) e con se stessi, passando attraverso abilità fruite tutti i giorni assieme ai loro compagni e insegnanti. Molte di queste competenze saranno anche acquisite tramite la partecipazione alle varie e numerose attività sportive, ai progetti organizzati dal nostro Istituto o realizzati in collaborazione con gli enti del nostro territorio, volti a formare cittadini del futuro consapevoli capaci di resistere alle pressioni negative dei nuovi media, a possibili cattive influenze del gruppo dei pari e a coloro che forniscono "facili", ma non corrette soluzioni ai problemi della quotidianità.

Uno dei progetti consolidati è il percorso di educazione alla cittadinanza digitale su tutte le classi, in particolar modo dalla classe quarta di scuola primaria alla classe terza di scuola secondaria di primo grado. Il progetto si articola su tutto l'anno scolastico con attività interdisciplinari organizzate dai docenti e supportate dall'intervento di esperti esterni.



Area potenziamento linguaggi specifici

L'Istituto Comprensivo Monte Orfano ha individuato nel potenziamento linguistico uno degli obiettivi chiave per il miglioramento dell'offerta formativa del prossimo triennio.

L'educazione linguistica rappresenta una via privilegiata sul piano formativo. Essa coinvolge in modo completo lo sviluppo della personalità di bambini e ragazzi, favorendo una reale capacità di comunicare e contribuendo alla maturazione delle loro abilità espressive ed alla promozione della consapevolezza sociale.

PROGETTO COMPETENZE LINGUISTICHE IN LINGUA ITALIANA

Le Indicazioni Nazionali attribuiscono un ruolo centrale alle competenze linguistiche fra queste, in particolare, la comprensione dei testi e le abilità di studio, capacità complesse, cui concorrono aspetti linguistici e processi cognitivi, strategici e motivazionali.

Il nostro Istituto ha constatato in questi anni l'esigenza di rafforzare le strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche della maggioranza degli alunni: le difficoltà che manifestano a livello di produzione orale e scritta, la povertà di vocabolario non solo negli anni iniziali, ma anche nel prosieguo degli studi, evidenziano la necessità di proporre percorsi di recupero, consolidamento e rinforzo sia delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua sia delle competenze di comprensione scritta a diversi livelli e in linea con le proposte dell'Invalsi. Un intervento sostanziale sull'area linguistica può rappresentare l'occasione per recuperare e consolidare quelle conoscenze linguistiche quanto mai fondanti e trasversali per consentire una proficua e preziosa sinergia di lavoro tra tutte le discipline.

Per sviluppare e potenziare tali competenze sono proposti corsi di formazione per i docenti su strategie innovative spendibili nelle classi. Inoltre sono attive collaborazioni con le biblioteche del territorio e attività di mentoring in linea con i progetti PNRR in essere nell'istituto. Anche la scuola dell'infanzia propone un percorso di avvicinamento alla lettura di albi illustrati con l'intervento di un esperto esterno.

PROGETTI COMPETENZE LINGUISTICHE IN L2 E L3



La lingua è il veicolo più diretto anche per l'accesso alla cultura di un altro popolo: conoscere e comprendere modi di vita, tradizioni, valori diversi, familiarizzare con culture differenti, ma comunque appartenenti al quadro dell'Europa, contribuisce in modo assai efficace alla formazione di "cittadini europei".

La conoscenza di più lingue comunitarie, a partire dall'inglese, costituisce quindi un requisito fondamentale ed irrinunciabile, che permetterà ai nostri giovani alunni, cittadini di domani, di affrontare adeguatamente il mondo dello studio e del lavoro. Nell'insegnamento delle lingue straniere comunitarie la scuola promuove a tal scopo l'approccio "comunicativo-funzionale", ponendo l'accento sull'importanza del linguaggio come mezzo di comunicazione. Sebbene bambini e ragazzi siano oggi giorno frequentemente esposti a diverse lingue straniere (media, internet, videogiochi, musica ecc.), risulta tuttavia evidente che è ancora scarso il loro utilizzo attivo nella quotidianità. Permane la necessità di esperienze in cui la lingua straniera venga utilizzata in contesti comunicativi "reali ed il più possibile autentici". Nell'ottica di quanto sopra esposto, la Commissione Lingue ha quindi elaborato i seguenti progetti:

- **PROGETTO MADRELINGUA**: Grazie all'intervento di conversatori madrelingua, ai nostri studenti viene offerta la possibilità di sperimentare l'uso della lingua inglese in situazioni comunicative "reali", in un contesto culturale e linguistico autentico che motivi l'apprendimento.
- **PROGETTO CERTIFICAZIONE**: affinché le competenze acquisite possano essere verificate, misurate e valutate in modo obiettivo ed universale, in base al Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue, l'Istituto offre agli studenti la possibilità di acquisire crediti formativi e costruire un portfolio personale valido lungo tutto l'arco della scolarità.

PROGETTI POTENZIAMENTO AREA LOGICO-MATEMATICA

L'insegnamento della matematica, in particolare a livello della scuola primaria e secondaria, ha un ruolo chiave nell'educazione in quanto mette in stretto rapporto "il fare" con "il pensare". E' importante perciò che il percorso di apprendimento promuova esperienze che permettano agli alunni di intuire come gli strumenti matematici siano utili per leggere la realtà. Un approccio laboratoriale allo studio della matematica diventa, inoltre, una "palestra" per imparare a costruire ragionamenti, argomentare, sostenere le proprie tesi, diventare cittadini consapevoli.

Negli ultimi anni un numeroso gruppo di docenti ha intrapreso percorsi di formazione specifici a supporto di sperimentazioni e progetti per il potenziamento dell'area logico-matematica:



- GIOCHI MATEMATICI Finalità del progetto è quella di attirare interesse sulla matematica, vista come lavoro di squadra in un ambito ludico-sportivo, favorire i processi logico matematici nelle dinamiche di apprendimento dei ragazzi e introdurre situazioni di prova in cui ciascun alunno si misura con le proprie capacità e i propri limiti in modo sereno e cercando di vincere la propria emotività. A tal fine ogni plesso di scuola secondaria di 1° grado e di scuola primaria organizzerà giochi matematici secondo le modalità che gli insegnanti ritengono più efficaci ed adatte ai propri studenti. Tali giochi potranno condurre gli alunni alla partecipazione a gare individuali e/o di squadra che si terranno o all'interno dell'istituto o presso altre strutture.

- **PROGETTI STEM:** grazie ai fondi PNRR sono attivi corsi di formazione per i docenti per il miglioramento o l'acquisizione di nuove competenze o metodologie innovative spendibili nelle classi. Sono attivi laboratori sugli alunni da parte di docenti interni ed esterni legati alle discipline Stem: gamification, Lego, coding plugged e unplugged e pensiero computazionale. Anche alla scuola dell'infanzia si propongono laboratori Stem incentrati soprattutto sull'ambito scientifico e tecnologico.

PROGETTI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

L'istituto nell'a.s. 2024-25, con i fondi del PNRR, avvierà un corso di formazione per gli insegnanti per l'aggiornamento del curriculum digitale in linea con le competenze europee definite dal DigiComp 4.0 in collaborazione con un esperto esterno.

PROGETTI PON- FSE/FESR:

Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 - 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, contiene le priorità strategiche del settore istruzione ed ha una durata settennale.

I fondi strutturali sono erogati alle scuole dal Ministero per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico.

Le scuole, per accedere a tali finanziamenti, elaborano un insieme di Progetti che viene valutato dall'Autorità di Gestione dei PON. A seguito di specifica autorizzazione ciascuna scuola avvia le procedure per la realizzazione del Piano Integrato di Istituto. Ogni piano prevede, per la sua progettazione, attuazione e conclusione, una serie di operazioni sottoposte a rigidi controlli e un team di figure professionali selezionate secondo veri e propri bandi di concorso. Il tutto è svolto



nella massima trasparenza.

Gli obiettivi prioritari che si vogliono perseguire sono:

- » offrire un percorso scolastico formativo moderno e attuale che risponda alle mutate richieste della società sempre più multietnica, senza confini e sempre più tecnologica;
 - » potenziare le competenze chiave attraverso la valorizzazione delle potenzialità dei singoli;
 - » creare situazioni di qualità per valorizzare le risorse intellettuali e motivare gli alunni a raggiungere traguardi sempre maggiori;
 - » passare da una didattica costruita sulla comunicazione dei contenuti a quella basata sull'esperienza e il lavoro di gruppo attraverso l'introduzione di ambienti innovativi e l'introduzione di tecnologia;
 - » rivedere le fonti per le ricerche, insegnando agli studenti a collegare in maniera armonica e coerente le informazioni estrapolate dai motori di ricerca che offrono testi e materiale audiovisivo;
 - » sollecitare i docenti ad una rivisitazione della didattica, rendendola più dinamica, flessibile ed efficace, con modalità più moderne e vicine alla realtà degli alunni;
 - » creare spazi di interazione e comunicazione tra gli alunni, attraverso l'utilizzo critico della tecnologia che deve integrare e non sostituire il binomio alunno-docente.
- >> migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire l'istruzione equa e di qualità**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Nel percorso di formazione e acquisizione di consapevolezza da parte della comunità educante della necessità di educare i bambini e le bambine ad una relazione sana e costruttiva con i contesti naturali, risultano indispensabili gli strumenti che possano essere utilizzati in maniera autonoma e di accompagnare la comunità infantile nei modi, tempi e spazi che via via si ritengono più opportuni. Le scuole, le case, i giardini del quartiere, la città e la campagna, il tempo dell'apprendimento formale e informale, il tempo del gioco e del riposo, ognuno di questi contesti necessita di coordinate per accompagnare la crescita e i processi di apprendimento in natura.

Per questo è necessario ripensare gli spazi verdi cittadini, quelli frequentati abitualmente dai bambini e dalle bambine, come cortili e giardini scolastici, parchi e aree gioco urbane, affinché possano rappresentare anch'essi luoghi d'incontro con la natura in cui attivare percorsi di scoperta del mondo naturale e di educazione ambientale qualitativi. Consapevoli che non potranno sostituire le esperienze vissute nella "natura selvaggia" ma potranno contribuire a trasformare il mondo dell'educazione e donare occasioni alla comunità intera per riscoprire il valore della natura e del nostro rapporto con essa. Per rispondere a queste esigenze e con l'obiettivo di creare cittadini e cittadine in grado di non sentire la natura come altro da sé, ma come componente essenziale del nostro vivere quotidiano e del nostro sviluppo sociale e cognitivo, proponiamo una guida per grandi e piccoli, convinti che la giustizia ambientale e intergenerazionale parta dalla creazione di generazioni consapevoli e proattive. Solo partendo dalla creazione di una cultura attenta ai cicli naturali e alla loro salvaguardia, potremmo pensare a società più eque ed inclusive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Azioni per lo sviluppo delle competenze digitali - Piano Digitale d'Istituto

L'Istituto scolastico nell'elaborazione del Piano Digitale di Istituto (PDI) promuove l'educazione digitale come strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze integrando le tecnologie digitali in modo etico e responsabile. In un mondo caratterizzato da un'evoluzione tecnologica sempre più accelerata, è necessario sostenere e sviluppare concretamente il lifelong learning, l'apprendimento continuo lungo l'arco della vita, come elemento chiave nella preparazione degli studenti per affrontare le sfide del futuro.

Nella stesura del Piano digitale si fa riferimento ad azioni coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e in linea con:

- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) introdotto dalla Legge 107/2015
- Progetto PNRR Animatori Digitali
- Progetto PNRR Scuola 4.0 Next Generation Classroom
- Progetto PNRR sulla Formazione del personale per la Transizione digitale (DM66)

Punti di forza e sfide dell'Istituto in materia di digitalizzazione

Punti di forza dell'IC:

- L'istituto è dotato di un Piano per la Didattica Digitale integrata.
- L'istituto ha aderito e portato a termine i progetti PNRR; nell'a.s. 2024-25 completerà i percorsi di formazione del personale scolastico relative al DM66.
- Il corpo docente, fin dall'inizio dell'anno scolastico è informato delle formazioni che saranno attivate durante l'intero anno. Questo consente una forte consapevolezza degli obiettivi di formazione e di attuazione in classe dell'innovazione didattica.
- Tutte le formazioni attuate e in essere su metodologie innovative sono partecipate da un buon



numero di docenti.

- L'IC attiva buone pratiche didattiche di insegnamento a partire dai bisogni e dalle caratteristiche di studenti e insegnanti.
- Le singole scuole dell'IC sono omogenee per quanto riguarda la diffusione della strumentazione, delle risorse e delle opportunità di formazione e sperimentazione.
- L'istituto ha già da qualche anno consolidato percorsi di educazione alla cittadinanza digitale nelle classi anche attraverso l'intervento di esperti esterni.
- Durante l'a.s. 2024-25 verrà rivisto e riformulato il curriculum digitale d'istituto.
- E' consolidato l'utilizzo della piattaforma Google Workspace come piattaforma istituzionale per tutto il personale, per gli alunni e per le famiglie, oltre che un uso quotidiano del registro elettronico.

Sfide dell'IC:

- Si intende promuovere una maggiore omogeneità tra insegnanti che realizzano attività innovative con strumenti digitali.
- L'IC intende sviluppare ulteriormente le azioni già intraprese per consentire alla totalità dei genitori di accedere in autonomia ai servizi della scuola (uso del registro elettronico/Google Workspace, iscrizione ad attività scolastiche, utilizzo di servizi dedicati, ecc.).
- L'Istituto inoltre intende potenziare, attraverso una comunità di pratiche per l'apprendimento, un utilizzo sempre maggiore della condivisione in drive di documenti e buone pratiche utilizzabili da tutto il personale scolastico.

In allegato:

- Il Piano per la DDI;
- il Piano Triennale steso dall'Animatore Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COLOGNE CAP. - BSAA84001L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli apprendimenti per la scuola dell'infanzia fa riferimento ai Campi di esperienza allegati.

Allegato:

All.1 Campi d'esperienza infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "MONTE ORFANO" - BSIC84000Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo dei bambini e come acquisizione di informazioni sugli esiti dell'azione didattica degli insegnanti.

L'osservazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in



prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, rispettando i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. In particolare, nella Scuola dell'Infanzia si monitorano: la conquista dell'autonomia, la maturazione dell'identità personale, il rispetto degli altri e dell'ambiente, lo sviluppo delle competenze, l'avvio alla cittadinanza attiva.

Il monitoraggio delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione quotidiana dei bambini in situazione di gioco libero o guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale (strutturato e non), attraverso le rappresentazioni grafiche svolte per ciascun campo di esperienza e tenendo conto del raggiungimento dei traguardi da parte di ogni bambino. Una particolare attenzione viene data alla documentazione delle esperienze.

I criteri di osservazione e valutazione per la scuola dell'infanzia fanno riferimento ai campi di esperienza allegati.

Allegato:

All.1 Campi d'esperienza infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile merita un'attenzione particolare.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo del senso dell'identità personale, della percezione delle esigenze e dei sentimenti propri e altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali (Linee Guida del 07/09/2024 per la Scuola dell'Infanzia).

Inoltre, essi concorrono a potenziare una progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche



all' esplorazione delle potenzialità delle tecnologie.

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'Infanzia si attende che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha un primo approccio a tutto ciò che concorre ad un sano sviluppo anche attraverso all'educazione alimentare e all'igiene personale;
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali);
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri e rispetta quelli altrui;
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice;
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare;
- Inizia a collaborare con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti;
- Inizia a rispettare l'alternanza dei turni di parola in una conversazione;
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri;
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale;
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, condivisione, ha una prima consapevolezza del fatto che gli oggetti e l'ambiente hanno un valore e per questo vanno rispettati.

Nel curriculum di educazione civica d'istituto sono contenuti i precedenti criteri.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- Rispetto delle regole di convivenza
- Partecipazione attiva
- Accoglienza e solidarietà

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Secondo gli effetti della L. n. 150 del 1 ottobre 2024 (pubblicata in G.U. il 16 ottobre 2024) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa anche l'educazione civica, nella scuola primaria, sarà espressa collegialmente attraverso giudizi sintetici, (sufficiente, discreto, buono e ottimo). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi (soprattutto nelle ipotesi di valutazioni insufficienti o gravemente insufficienti) dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina.

I criteri di valutazione comuni tengono conto di:

- Livello di conoscenza e padronanza dei contenuti, abilità, competenze
- Aspetti relazionali
- Impegno e costanza
- Interesse e motivazione
- Attenzione, ascolto e comprensione
- Organizzazione del lavoro e del materiale
- Autonomia
- Creatività, originalità, pensiero critico
- Evoluzione del percorso personale

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, la valutazione del comportamento seguirà lo schema dei giudizi descrittivi, offrendo un quadro completo del percorso formativo dello studente.

La legge n. 150/2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) stabilendo che:

- a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione");
- b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017.

La riforma introdotta dalla L. n. 150/2024 andrà a modificare l'istituto dell'allontanamento dello studente dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni: la sanzione, come è noto, è di



competenza del consiglio di classe.

È previsto che:

- a) l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- b) l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento, da parte dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti all'amministrazione periferica del Ministero. Il consiglio di classe potrà deliberare che tali attività possano proseguire anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

In considerazione delle finalità che caratterizzano il percorso educativo, in relazione all'età e al processo evolutivo, solo in situazioni gravi ed eccezionali, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva, con specifica motivazione e voto unanime. Pertanto, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, considereranno tutte le variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. In casi eccezionali il Collegio dei docenti individua i criteri sulla base dei quali il Consiglio di classe può derogare da tale quota oraria e procedere comunque alla valutazione annuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- Aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato



- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998
- Valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi
- Partecipazione alle prove Invalsi



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove e si impegna a soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione. Definisce l'organizzazione e il coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico e sensibilizza la famiglia a diventare parte attiva e contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso sostenendola nell'accesso ai servizi sociali.

Gli insegnanti curricolari con gli insegnanti di sostegno partecipano alla stesura e approvazione del PEI, agli incontri del GLO e in sinergia lavorano per il raggiungimento degli obiettivi concordati. Il raggiungimento di tali obiettivi avviene attraverso una metodologia didattica, che favorisce anche lo sviluppo dell'inclusione degli alunni con disabilità. Inoltre la scuola favorisce anche gli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene aggiornato secondo le normative vigenti.

L'istituto ha cura degli alunni non italofoni sostenendoli nell'inclusione e realizza progetti mirati all'alfabetizzazione e all'Intercultura. Nel caso di alunni neoarrivati in Italia, si utilizzano pacchetti orari per l'alfabetizzazione individuale. Inoltre, sono stati organizzati, in orari extra-scolastici momenti di supporto allo studio e con finalità inclusive fortemente motivanti, per garantire anche ad alunni più svantaggiati il successo formativo. L'organico dell'autonomia è stato destinato in gran parte ad implementare azioni didattiche efficaci per le fasce deboli di alunni. Azioni per il potenziamento degli apprendimenti sono dedicate all'area logico-matematica e linguistica. Al fine di ridurre il rischio di dispersione scolastica sono stati utilizzati i fondi PNRR per attuare nel corso dell'anno percorsi di tutoring individualizzati e laboratori sportivi e di didattica curricolare in periodo di sospensione delle lezioni.

Punti di debolezza:

I punti di debolezza sono: una mancata continuità didattica del sostegno degli alunni con disabilità;



tempi molto lunghi per una segnalazione; mancanza di spazi utili per le attività didattiche; utilizzo delle risorse per la sostituzione di colleghi assenti. Il lavoro di monitoraggio sistematico dell'efficacia delle attività di recupero e dell'inclusione devono essere maggiormente condivise e dettagliate. La ricaduta sugli esiti resta il momento decisamente più importante. Spesso gli interventi didattici sembrano essere poco incisivi a breve termine, soprattutto quelli strettamente legati al recupero delle competenze di base. Andrebbe migliorata la valutazione del livello di conoscenza della lingua italiana L2 al fine di creare dei corsi di alfabetizzazione il più possibile omogenei.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Assistenti educatori culturali (AEC)

Ente Locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato fa seguito alla diagnosi funzionale di ogni singolo alunno con certificazione L.104/92. La nostra scuola ha adottato da qualche anno il PEI integrato con il Profilo Dinamico Funzionale in chiave ICF. Partendo da un'attenta lettura della diagnosi funzionale e da



un'osservazione che avviene sia a scuola (osservazione libera) che a casa, i genitori, di loro libera scelta, possono rispondere a un questionario che poi riporteranno al docente di sostegno per far conoscere a quest'ultimo le abitudini o le attività extrascolastiche dell'alunno. Il PEI è un documento dove vengono descritti gli interventi che si svolgeranno a scuola, mantenendo un giusto equilibrio e garantendo il diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno. Gli interventi devono essere raggiunti in un determinato tempo che può essere a breve (un mese), medio (da uno a 12 mesi) e lungo termine (oltre un anno).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno Docenti curricolari Funzione strumentale Dirigente Scolastico Famiglia
U.O.N.P.I.A (ASL)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è in costante contatto con i docenti e partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; partecipa inoltre alla compilazione e all'approvazione dei documenti inclusivi (PDP o PEI) all'interno del proprio ruolo e della propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui individualizzati

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione agli incontri organizzati dalla scuola
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Partecipazione agli incontri organizzati dalla scuola

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

□ Sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dagli alunni (regolarmente annotata nel registro elettronico della classe); □ programmazione dei principali step di valutazione in entrata, in itinere e in uscita; □ prove di verifica progettate in modo personalizzato e coerente con gli obiettivi individuati nel PEI e nel PDP; □ utilizzo di un'ampia gamma di metodi per valutare i progressi didattici ed educativi utilizzando un vasto repertorio di modalità di verifica (es. interrogazione individuale, prove di profitto, questionari, test, check-list, tecniche di osservazione, role playing, ecc...); □ utilizzo di una ben definita documentazione di continuità nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, con una completa valutazione finale del percorso educativo-didattico effettuato (Certificazione delle Competenze).

Approfondimento

Progetti proposti dall'istituto favorevoli all'inclusione:

- Acquaticità



- Affettività e sessualità
- Affettività educazione alla cittadinanza digitale
- Avvicinamento all'arte
- C'era una volta un libro
- Calcio nella scuola
- Canto anche io
- Certificazione trinity
- Donacibo
- Educazione alla salute
- Educazione stradale
- Emozioni a colori
- Gestione dei conflitti
- Giochi studenteschi e gruppo sportivo
- Inglese +
- Io + gli altri = noi
- Io: emozioni e relazione
- Kangourou
- Lingua inglese
- Madrelingua
- Musica e banda
- Noi e il teatro
- Non solo flauto
- Opera domani



- Orientamento scuola superiore
- Pallamano
- Per una cittadinanza attiva ccr comitato studenti
- Psicomotricità
- Sport a scuola
- Suoni ed emozioni
- Un Cane a scuola
- Viviamo il monte Orfano
- . Yogando

In allegato il PAI d'istituto approvato in CDU in data 22/06/2024.

Allegato:

PAI 2024-2025.pdf



Aspetti generali

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Il collegio dei docenti individua le seguenti funzioni strumentali e commissioni per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi del PTOF.

COMMISSIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF E PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

FUNZIONI STRUMENTALI	COMMISSIONI	COMPITI
PTOF -RAV-RS	PTOF -RAV-RS	<ul style="list-style-type: none">• predisposizione del PTOF e del PdM• prevedere revisioni nel triennio• raccolta dei vari progetti e pubblicazione sul sito• aggiornamento sintesi PTOF-RAV-RS
FUNZIONI STRUMENTALI	COMMISSIONI	COMPITI



ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none">• condividere e monitorare il "progetto continuità" in cui confluiscono in modo sintetico e chiaro tutte le modalità operative diffuse nell'I.C.• condividere i criteri per la formazione delle classi• seguire le attività del progetto continuità in tutte le sue fasi• predisporre momenti valutativi delle varie azioni• prevedere revisioni nel triennio
	ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• condividere un progetto orientamento unitario• seguire il progetto orientamento della rete e diffondere materiale e iniziative inerenti• interagire con le agenzie del territorio• predisporre momenti valutativi delle varie azioni• prevedere revisioni nel triennio
INCLUSIONE	INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI, ALUNNI DVA, ALUNNI DSA-BES	<ul style="list-style-type: none">• effettuare una revisione del progetto inclusione alunni DVA (PAI)• effettuare una revisione del progetto inclusione DSA- BES• monitorare progetti in atto e fare nuove proposte• tenere costantemente monitorati i siti in cui



(alunni stranieri- alunni DVA- DSA-BES)		<p>potrebbero essere attivati bandi e accordarsi con la dirigenza</p> <ul style="list-style-type: none">• farsi promotore e punto di riferimento per i docenti dei vari plessi ed eventuale collettore di buone pratiche• predisporre momenti valutativi delle varie azioni• prevedere revisioni nel triennio
FUNZIONI STRUMENTALI	COMMISSIONI	COMPITI
EDUCAZIONE CIVICA	EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none">• predisporre e monitorare il curriculum di educazione civica• monitorare progetti in atto e fare nuove proposte• tenere costantemente monitorati i siti in cui potrebbero essere attivati bandi e accordarsi con la dirigenza• farsi promotore e punto di riferimento per i docenti dei vari plessi ed eventuale collettore di buone pratiche• predisporre momenti valutativi delle varie azioni



		<ul style="list-style-type: none">• prevedere revisioni nel triennio• condividere percorsi di cittadinanza digitale con il team dell'innovazione
INTERCULTURA	INTERCULTURA	<ul style="list-style-type: none">• effettuare una revisione del progetto inclusione alunni stranieri• predisporre momenti valutativi delle varie azioni• farsi promotore e punto di riferimento per i docenti dei vari plessi ed eventuale collettore di buone pratiche• tenere costantemente monitorati i siti in cui potrebbero essere attivati bandi e accordarsi con la dirigenza• seguire l'organizzazione dei fondi di forte processo migratorio e di eventuali progetti finanziati• predisporre prove per alunni NAI



COMMISSIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL RAV

AREA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none">• Preparare un piano di interventi nei vari ordini di scuola atti a migliorare le competenze linguistiche, raccogliere i progetti già in essere e sperimentare modalità valutative.• Organizzare le fasi operative del progetto madrelingua• Monitorare offerte di progetti ed esperienze significative per implementare la conoscenza di una lingua straniera• Organizzare le iniziative legate al progetto CLIL per il primo ciclo• Organizzare le iniziative relative alle certificazioni linguistiche• Predisporre momenti valutativi delle varie azioni• Prevedere revisioni nel triennio
AREA LOGICO MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">• Progettare un piano di interventi nei vari ordini di scuola atti a migliorare le competenze logico-matematiche, raccogliere i progetti già in essere e sperimentare modalità valutative• Curare organizzazione dei vari progetti• Predisporre momenti valutativi delle varie azioni• Prevedere revisioni nel triennio



AREA CONVIVENZA CIVILE	<ul style="list-style-type: none">• Attuare il Curricolo trasversale di cittadinanza• Redigere e attuare UdA trasversali• Introdurre criteri di valutazione condivisi e omogenei per la valutazione di tutte le attività che vanno a rafforzare le competenze nell'ambito della convivenza civile
AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre un progetto unitario• Realizzazione dei progetti di natura sportiva: rete sport, organizzazione per la partecipazione dei ragazzi a gare sportive• Cura di tutti i progetti di natura sportiva inseriti nel PTOF (compresa la settimana a tema)• Monitorare e valutare i vari progetti di educazione alla salute• Predisporre momenti valutativi delle varie azioni• Prevedere revisioni nel triennio

COMMISSIONI/FIGURE A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE

FIGURA	COMPITI
--------	---------



COLLABORATORE

DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Collaborare strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni
- Coordinare il Piano dell'Offerta Formativa
- Collaborare con i collaboratori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S.
- Curare la formazione delle classi e la compilazione delle graduatorie interne
- Curare la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie
- Organizzare attività collegiali
- Coordinare con il D.S., con il D.S.G.A., con le Funzioni strumentali preposte e con l'Ufficio Tecnico la Commissione viaggi e Visite guidate
- Adottare eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo
- Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico

- stimolare la formazione interna alla scuola
- favorire il coinvolgimento della comunità scolastica
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili



ANIMATORE DIGITALE

da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

- promuovere spazi di apprendimento innovativi e disseminare

l'utilizzo di metodologie innovative

- coordinare il team dell'innovazione dell'istituto

- collaborare con il Ds

• organizzare e mantenere aggiornata la piattaforma istituzionale in utilizzo (Google Workspace)

- monitorare e aggiornare gli account degli utenti dell'istituto

• monitorare il curriculum digitale e di cittadinanza e prevedere eventi formativi per il personale, per gli alunni e per le famiglie.

- Mantenere contatti costanti con il dirigente e i vicepresidi in cui segnalare ogni tipo di problematica che riguarda sia il personale docente e non che gli alunni.

- Leggere la posta

• Farsi portavoce e diffondere tutte le segnalazioni che provengono dalla segreteria e dalla dirigenza

- Gestire delle sostituzioni dei colleghi assenti

- Predisporre l'orario (se non ci sono persone preposte a questo)



COORDINATORI DI PLESSO

- Segnalare sia alla segreteria che ai comuni guasti e situazioni critiche legate alle strutture (la doppia segnalazione garantisce la tempestività di intervento)
- Partecipare allo Staff di dirigenza
- Coadiuvare i vari referenti dei progetti nelle fasi di natura burocratica, invitare a formalizzare i contratti in segreteria, controllare se ci sono particolari necessità per la realizzazione del progetto
- Organizzare le riunioni di interclasse, consigli di classe che si terranno nei singoli plessi
- Avere cura dei vari verbali che si producono nei plessi

COORDINATORE PEDAGOGICO TERRITORIALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Agevolare percorsi di continuità verticale tra servizi educativi, scuole dell'infanzia e primo ciclo di istruzione.
- Elaborare una riflessione pedagogica centrata sul territorio di appartenenza
- Proporre momenti di inclusione che coinvolgano tutti i bambini e le famiglie che non usufruiscono di alcun servizio educativo.
- Proporre progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta educativa sul proprio territorio di appartenenza, partendo dall'individuazione delle diverse esigenze sociali e sviluppando azioni di monitoraggio, valutazione e audit



- Progettare iniziative di formazione in servizio per il personale proponendo un'offerta formativa coerente alla crescita di un sentimento di appartenenza al gruppo di lavoro all'istituzione scolastica.

FIGURA	COMPITI
STAFF DI DIREZIONE (D.S., collaboratore del D.S., referenti di plesso)	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con il D.S.• Coordinamento e verifica delle attività collegiali o dei singoli plessi• Consulenza e supporto nelle decisioni attraverso una condivisione e gestione orizzontale partecipata
COMMISSIONE ORARIA	<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione orario lezioni• Predisposizione orario consigli di classe, interclasse e intersezione• Predisposizione orario scrutini
TEAM DELL'INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• costruzione, organizzazione e monitoraggio curricolo di cittadinanza digitale• monitoraggio laboratori e assistenza tecnica



(COMUNITA' DI PRATICHE)	<ul style="list-style-type: none">• predisposizione e monitoraggio ambienti innovativi• proposta di formazione docenti e ATA in linea con il DM66• catalogazione e condivisione di buone pratiche attraverso la piattaforma istituzionale• tabulazione delle prove d'istituto e condivisione con il dirigente
FIGURE DELLA SICUREZZA (ANTINCENDIO, EVACUAZIONE, PRIMO SOCCORSO)	<ul style="list-style-type: none">• Vigilare sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e sulla tutela della salute• Coordinare le operazioni di emergenza e di esodo,• Chiamare soccorsi e fornire informazioni utili e necessarie con tempestività
COMMISSIONE MENSA	<ul style="list-style-type: none">• Redigere un regolamento durante la mensa e il dopo mensa• Controllare il regolare funzionamento del servizio• Raccogliere le osservazioni su segnalazioni dei genitori

FIGURE A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

FIGURA	COMPITI
	<ul style="list-style-type: none">• Verbalizzare in modo preciso ovvero documentare e descrivere l'iter attraverso il quale si è formata la volontà del consiglio nelle sedute di intersezione, interclasse e consiglio di classe con e senza la presenza dei rappresentanti dei genitori. Si ricorda che i verbali sono molto importanti, devono contenere i punti trattati nei vari ordini del giorno ed essere



SEGRETARIO CONSIGLI DI CLASSE	scritti in forma sintetica. <ul style="list-style-type: none">• Avere cura che i verbali vengano disposti negli appositi faldoni e conservati in modo adeguato.
COORDINATORI DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none">• Occuparsi della stesura del piano didattico della classe.• Tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio.• Essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe.• Avere un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi.• Mantenere in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà.• Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.• Presiedere le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.

FIGURA	COMPITI
--------	---------



<p>RESPONSABILI REGISTRO ELETTRONICO</p>	<ul style="list-style-type: none">• Controllare il buon funzionamento del registro.• Acquisire da parte dei docenti eventuali proposte e /o correttori, nuove esigenze.• Controllare in vista degli scrutini intermedi e finali che tutto sia funzionante ed eventualmente prendere contatti con Spaggiari attraverso la segreteria.• Controllare che le voci per la definizione dei giudizi siano efficaci ed eventualmente revisionarle.
<p>RESPONSABILI LABORATORI INFORMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none">• Tenere in buono stato di funzionamento la dotazione in termini di aule d'informatica, LIM, portatili e tablet presenti .• Segnalare eventuali guasti alla segreteria.• Raccogliere le esigenze in termini di dotazione informatica dei vari plessi.• Attuare una accurata ricognizione di tutto il materiale informatico in disuso e accantonato, predisporre un elenco dettagliato e accordarsi con la segreteria, che provvederà al discarico.
	<ul style="list-style-type: none">• Tenere in buono stato di funzionamento le aule affidate.• Segnalare eventuali guasti alla segreteria.• Raccogliere le esigenze in termini di materiale in dotazione dei



RESPONSABILI BIBLIOTECHE	<p>vari plessi.</p> <ul style="list-style-type: none">Attuare una accurata ricognizione di tutto il materiale in disuso e accantonato, predisporre un elenco dettagliato e accordarsi con la segreteria, che provvederà al discarico.
RESPONSABILI TIROCINI, ALUNNI IN ALTERNANZA, STAGE (DS)	<ul style="list-style-type: none">Coordinare gli stagisti provenienti dalle Università o dalle scuole secondarie di II° grado.Raccogliere e archiviare i dati.Rendicontare al Collegio Docenti le attività svolte durante l'anno.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

I PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLOGNE Via Paolo VI, 26 25033 - Cologne (BS) Tel. 030 5059652	40 ore	Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16:00
SCUOLA PRIMARIA DI COLOGNE	30 ore	Da lunedì a venerdì dalle 8:20 alle 12:20 e dalle 14:20 alle 16:20



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI COLOGNE Via Corioni, 2 25033 Cologne (BS) Tel. 030715078	36 ore	martedì-giovedì-venerdì- sabato dalle 8:10 alle 13:10 lunedì e mercoledì dalle 8:10 alle 16:10 con servizio mensa obbligatorio
	30 ore	da lunedì a sabato dalle 8:10 alle 13:10
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ERBUSCO Via Donatori di Sangue 25030 Erbusco (BS) Tel. 030 7267069 e-mail:	36 ore	martedì-giovedì-venerdì-sabato dalle 8:10 alle 13:10 lunedì e mercoledì dalle 8:10 alle 16:10 con servizio mensa obbligatorio
	30 ore	da lunedì a sabato dalle 8:10 alle 13:10

COME CONTATTARCI



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ORFANO

sede presso la Scuola Secondaria di Primo grado di Cologne e Erbusco

Via Corioni, 2 - 25033 Cologne (BS)

Tel. 030 715078

- E-MAIL: bsic84000q@istruzione.it - SITO: www.icmonteorfano.edu.it

RISORSE PROFESSIONALI

CRITERI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI

La distribuzione delle risorse professionali avviene in funzione del servizio erogato da ogni plesso e nel rispetto dei parametri indicati dal Contratto Nazionale e dal Contratto integrativo di Istituto del personale docente e ATA. In particolare, per i docenti, si tiene conto anche dei seguenti criteri:

- tempo scuola;
- distribuzione delle ore ai plessi in funzione del numero degli alunni e delle situazioni di difficoltà esistenti (presenza di stranieri inseriti nella scuola italiana da meno di due anni, situazioni di svantaggio conclamato, ma non di handicap in quanto queste godono già di risorse aggiuntive);
- garanzia dell'insegnamento della Lingua Inglese secondo l'esperienza in atto, confermata dalla circolare sugli organici n. 37 del 24 marzo 2004;
- realizzazione dei Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e per il raggiungimento degli obiettivi del Rav attraverso l'ampliamento dell'organico funzionale per l'autonomia.

PERSONALE DOCENTE

Il fabbisogno per garantire il funzionamento della SCUOLA DELL'INFANZIA con le sue attuali 6 sezioni corrisponde a tredici docenti di posto comune e uno per la religione cattolica.

Le quattro SCUOLE PRIMARIE, per un totale di 33 classi, con modelli orari differenti, per garantire il funzionamento e la realizzazione dei progetti del POF ha le seguenti necessità: settanta docenti di posto



comune e quattro docenti per la religione cattolica.

Le due SCUOLE SECONDARIE costituite da complessive 22 classi per garantire il corretto funzionamento e la realizzazione del POF necessita delle seguenti figure professionali: tredici docenti di italiano-storia-geografia, otto docenti per matematica-scienze, due docenti per tecnologia, tre docenti per l'inglese, tre docenti per tedesco, due docenti per arte e immagine, due docenti per musica, due docenti per scienze motorie e sportive, due docenti per IRC.

Per l'attuazione del curriculum d'Istituto, delle attività progettuali e di potenziamento, il Dirigente indica il fabbisogno dei posti per l'attuazione del Piano di Miglioramento: 6 posti scuola primaria, 1 posto scuola secondaria classe di concorso A022.

L'organico dell'autonomia andrà gestito in modo unitario e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, così da valorizzare le professionalità di tutti i Docenti e favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, la realizzazione della didattica laboratoriale e la personalizzazione dei percorsi formativi.

PERSONALE NON DOCENTE

Il personale tecnico amministrativo supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa. Nell'ufficio di segreteria operano: il Dirigente dei Servizi Generali Amministrativi, due Assistenti Amministrativi per le pratiche relative agli Alunni, due Assistenti Amministrativi per le pratiche relative ai Docenti, due Assistenti Amministrativi per le pratiche relative agli acquisti e ai contratti.

Per poter garantire il funzionamento dei sette plessi sono necessari 20 collaboratori scolastici che supportano lo svolgimento delle attività didattiche attraverso sorveglianza e pulizie.

Inoltre sarebbe necessario un assistente tecnico informatico per la gestione e la manutenzione dei laboratori e dei sussidi di tutto l'Istituto.

RETI DI SCUOLE E CONVENZIONI ATTIVATE

Rete territoriale Ambito 9



Media Education Cremit

English for everybody

Rete per l'inclusione CTI

DSGA

Rete di scuole che promuovono salute

"Matemattiva: Formazione attiva per la matematica"

Sport di classe

Rete di scopo "Rete Brescia" - Gestione centralizzata delle supplenze

Rete FAMI

Rete Sport

Viviamo il Montorfano

Clicc@ il tasto antibullismo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Metodologie innovative

Progettazione e didattica per competenze

Didattica delle discipline

Revisione e sperimentazione del curriculum di cittadinanza digitale

Sicurezza in rete e nuovi ambienti di apprendimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Tecniche di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore

Amministrazione e contabilità

Dematerializzazione e protocollo elettronico

Privacy



La gestione delle assenze del personale

Google Workspace



Modello organizzativo

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico dell'autonomia, gestito in modo unitario e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, valorizza le professionalità di tutti i Docenti e favorisce un'articolazione modulare dei tempi, della struttura didattica e l'apertura delle classi attraverso l'organizzazione e la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e la personalizzazione dei percorsi formativi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>L'organico dell'autonomia, gestito in modo unitario e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, valorizza le professionalità di tutti i Docenti e favorisce la realizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi degli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Le proposte di formazione saranno collegate al piano di miglioramento e alle aree di priorità tra cui verrà approfondito il tema dell'innovazione didattica e metodologica e lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'attuazione del curricolo relativo a competenze trasversali. Le proposte formative proposte sono attuate grazie ai fondi PNRR ricevuti per la formazione del personale sulla Transizione digitale ai sensi del DM 65 e DM 66.

Nello specifico la formazione è prevista per:

- Formazione attinente alle specifiche discipline
- Innovazione tecnologica e metodologica con particolare attenzione alle tematiche
- Nuovi ambienti di apprendimento
- Curricolo digitale e di educazione alla cittadinanza
- Linguaggio computazionale e problem solving
- Didattica inclusiva
- Percorsi di Cittadinanza e Costituzione (Life/soft skills; Cyberbullismo, ...)
- Attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario relativamente alle tematiche della dematerializzazione.

In allegato al Ptof il piano della formazione del personale.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La formazione del personale ATA, risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, rappresenta un aspetto importante per tutto il personale sia docente sia ATA al fine di una promozione sempre più efficace della professionalità di tutto il personale scolastico.

Il piano di formazione per il personale ATA può avvalersi delle iniziative di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati.

Analizzati i bisogni formativi e in linea con le priorità fissate dal Ptof, il piano di formazione del personale ATA riguarderà le tematiche sotto riportate.

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Tecniche di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore

Amministrazione e contabilità

Dematerializzazione e protocollo elettronico

Privacy

La gestione delle assenze del personale

Google Workspace